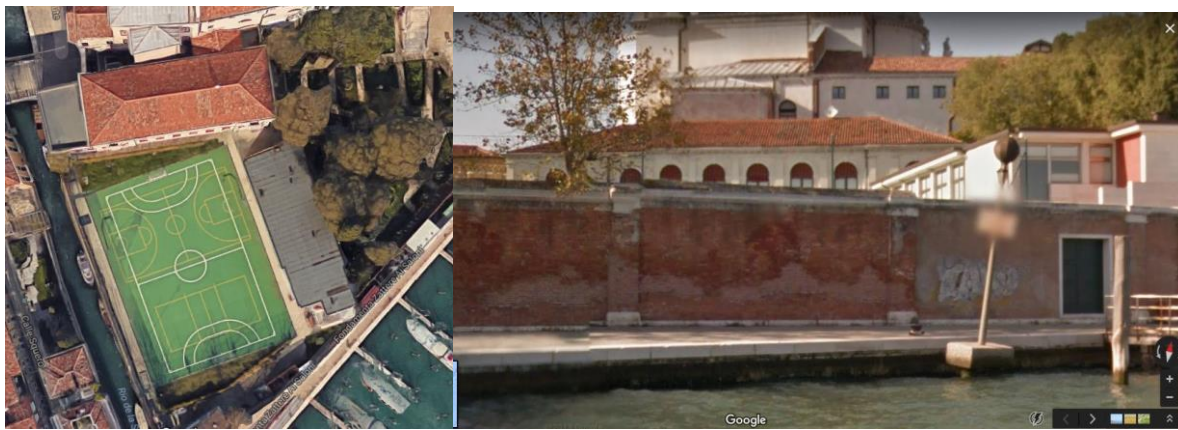




C.I.F. OPERE ASSISTENZIALI ENTE MORALE
ISTITUTO TECNICO PARITARIO per il TURISMO con potenziamento SPORTIVO
L. MARINELLI – V.M. FONTE
Dorsoduro 18, 30123 Venezia - Tel e Fax 041 5240628



ISTITUTO TECNICO PARITARIO AD INDIRIZZO TURISTICO "L. MARINELLI - V.M.FONTE"



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2018/2020

Sede : Dorsoduro 1, 20123 Venezia

☐ - fax 041 5240628

△ <http://www.marinellifonte.it>

✉ info@marinellifonte.it

segreteria@marinellifonte.it

Proposta Offerta Formativa MARINELLI FONTE

Investire nell'istruzione e nella formazione è essenziale per il futuro dei giovani. Imparare una seconda o terza lingua non consentirà soltanto di conoscere altri paesi, popoli e modi di vivere, ma anche di studiare, seguire una formazione o svolgere un'attività di volontariato all'estero e di migliorare le prospettive degli alunni, di trovare un impiego soddisfacente e ben retribuito in futuro. Studi di settore dimostrano che persone altamente qualificate trovano due volte più facilmente lavoro e hanno probabilità quasi tre volte maggiori di guadagnare uno stipendio al di sopra della media rispetto a quelle meno qualificate.

Il Marinelli si sta adeguando ad una realtà che sta diventando sempre più interdipendente, le economie nazionali potranno sfruttare appieno le loro potenzialità soltanto se sono sorrette da un robusto sistema di istruzione e formazione. Un paese che investe in modo intelligente nell'istruzione e nella formazione potrà prosperare negli affari, nella scienza, nelle lingue e nello sport garantendo opportunità educative per tutti, contribuendo alla giustizia e coesione sociale.

Il successo di un giovane in un mercato globale competitivo poggia su una manodopera qualificata, che produce beni e servizi innovativi e di qualità. Ma l'istruzione non si misura soltanto in termini economici: in Europa può prosperare una cultura democratica soltanto se tutti noi siamo consapevoli delle nostre responsabilità e dei nostri diritti civili. Una cittadinanza attiva va insegnata e appresa a casa, a scuola e nella vita di tutti i giorni.

Su questi principi si è cercato di sviluppare un piano di offerta formativa adeguata alla richiesta dei giovani rivolti ad una cittadinanza europea attiva.

a. PREMESSA

Il presente Piano **Triennale dell'Offerta Formativa**, relativo all'Istituto Tecnico Paritario Marinelli - istituto per il turismo con ampliamento sportivo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*"; esso è rivedibile annualmente entro il mese di Ottobre di ogni anno e vedrà articolata, nel corso di un triennio, la progettazione delle attività all'offerta formativa.

Il piano sarà elaborato dal Collegio dei Docenti, il CDA come revisione e aggiornamento di quello approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 settembre 2018, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, dal CDA con proprio atto di indirizzo del 26 settembre 2018.

Esso riceverà il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 17 Ottobre 2018, è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 ottobre 2018.

Dopo l'approvazione, il Piano sarà inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in

particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico.

Il Piano sarà pubblicato sul sito dell'istituto e nel portale unico dei dati della scuola.

L'attività in sostanza sarà nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio-biennio 2018-2020, ha lo scopo di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, i progetti, le strategie con le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti negli Ordinamenti Nazionali degli Istituti Tecnici, di cui al DPR 88/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, questo Istituto Tecnico per il Turismo con indirizzo sportivo garantisce il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle qualità ed alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e senza alcuna discriminazione riguardo ai ceti sociali di appartenenza. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico "Marinelli", si inserisce in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, contribuisce al sereno sviluppo ed al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ed amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze linguistiche turistiche e con qualificazioni sportive certificate.

Tale apporto consente agli studenti di stare al passo con gli scenari inediti, di tipo culturale, tecnologico e scientifico, sportivo dei giorni nostri.

In conclusione, l'Offerta Formativa dovrà preparare gli studenti ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

In quest'ottica, l'Istituto Tecnico per il Turismo Marinelli fa proprio quanto affermato nel "Regolamento degli Istituti Tecnici" (DPR 88 del 15/3/2010), dove si afferma che "il rilancio dell'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società, non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale". Ne consegue pertanto la necessità del "superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici". L

a pianificazione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento e le relative strategie adottabili in funzione del successo formativo degli alunni, si avvarrà di strumenti auto-valutativi quali i monitoraggi che saranno utili al confronto dei dati ottenuti e alla verifica, nel tempo, del raggiungimento dei traguardi di competenze previsti dalle indicazioni nazionali.

b. MARINELLI FONTE

LE SFIDE DEL FUTURO

Lavorare per il successo.

E' l'impegno che vogliamo assumerci per intraprendere un percorso positivo, che orienti lo studente a costruirsi il proprio **"progetto di vita"**. Riteniamo che la motivazione e l'orientamento contribuiscano a dotare di senso la vita scolastica in tutti i suoi momenti. Puntiamo ad una didattica che guidi lo studente a riconoscere i propri punti di forza ed essere perciò consapevole di ciò che "sa fare" oltre che di ciò che "non sa fare".

Il nostro impegno

Si fonda su un'idea di scuola che punti al successo scolastico mediante:

- la valorizzazione delle risorse e dei risultati;
- inserimento in reti Scolastiche, Professionali, Culturali, Sportive, Ambientali;
- inserimento in tutte quelle organizzazioni multilingue culturali riconosciute dal MIUR-EU;
- il riconoscimento dei progressi nel percorso e nei processi di apprendimento.
- una didattica orientativa al mondo lavorativo e universitario attraverso certificazioni riconosciute in diversi ambiti istituzionali attraverso l'alternanza scuola-lavoro.
- una didattica che porti lo studente a una formazione di una cittadinanza attiva basata sui valori di solidarietà, sulla inclusione sociale e della cooperazione tra i compagni.

Una didattica di sviluppo nei programmi scolastici ministeriali prevista e l'autonomia del docente nella sua didattica che vede l'alunno proiettato sempre di più nella cultura europea, attraverso organizzazioni didattiche europee, interscambi culturali attraverso organizzazioni governative che porteranno i nostri alunni a quelle competenze culturali e professionali di grande respiro dove anche l'acquisizione di attività sportive finalizzate appositamente saranno da traino emozionale e da navetta a questo ambizioso progetto.

Struttura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

Per rispondere a queste finalità il PTOF triennale della scuola dovrà comprendere:

- l'analisi del territorio;
- l'attenta descrizione dell'utenza dell'istituto e dei suoi bisogni;
- l'offerta formativa: gli indirizzi scolastici, il monte ore dei curricoli;
- la progettazione curricolare d'istituto: finalità, obiettivi, strategie, metodologie, verifiche e valutazione;
- gli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze, per i vari saperi disciplinari;
- le azioni ed i progetti da intraprendere, in risposta ai bisogni individuati, ed in linea con il presente "Atto di Indirizzo";
- Le scelte organizzative, il fabbisogno di risorse umane e materiali;
- Alternanza scuola lavoro.

Le scelte di "indirizzo" L'Istituto Tecnico per il Turismo "Marinelli", sulla base di anni di esperienze sul campo e di una costante ricerca di innovazione e di flessibilità, si impegna, nel prossimo triennio, a sostanziare nella pratica educativo-didattica i seguenti indirizzi e **"scelte di campo"**. La particolarità del metodo adottato è che a ciascuna delle "scelte di indirizzo", dovranno corrispondere concrete, visibili e verificabili azioni progettuali, organizzative e gestionali.

Gli indirizzi sono così riassunti:

1) IL "MARINELLI", LUOGO EDUCATIVO, GENERATORE DI BENESSERE

L'importanza di buoni "ambienti per l'apprendimento" è ormai universalmente accettata e condivisa. Il principio di "luogo", in alternativa al "non luogo" (spazio "abitato" e fatto proprio, invece che estraneo o "indifferente"), deve essere un prerequisito, che precede ed accompagna i processi di apprendimento.

Aule dignitose, esterni curati ed abitati, arredi che raccontano storie della comunità che vi risiede. A tutto questo mirano le azioni e gli sforzi della comunità professionale del Marinelli di Venezia dove l'istituto possiede, oltre alla sua unica struttura che si affaccia tra il bacino di San Marco e l'isola della Giudecca, la natura, la laguna come palestra di vita più esclusiva del Mondo.

Oltre l'impegno di ciascuno, in questa direzione, dovrà essere vigorosa l'azione dell'intera istituzione scolastica (nelle sue massime espressioni, a cominciare dal dirigente e dagli Organi Collegiali) per ottenere gli indispensabili interventi di miglioramento strutturale, di cui l'edificio scolastico ha assoluto bisogno.

2) IL “MARINELLI”, ESPERIENZA DI “COMUNITA’ EDUCATIVA” E DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

La costruzione di una narrazione condivisa, nulla togliendo ai ruoli ed alle responsabilità che competono a ciascuno (dalla dirigenza, al corpo docente, ai non docenti, agli studenti ed alle famiglie) costituisce un potente volano, capace di fornire straordinarie opportunità di sviluppo e di senso di identità.

In particolare, il coinvolgimento degli studenti nelle scelte, nelle proposte e nella risoluzione dei problemi, genera un forte impulso all'appartenenza ed al senso comunitario.

Le proposte potranno riguardare campi di espressione sportiva ed educativa, i cui linguaggi sono spesso molto vicini alla sensibilità dei ragazzi.

Il Dirigente, i docenti eserciteranno l'ascolto e stimoleranno la partecipazione degli studenti alle decisioni che li riguardano.

Anche i Genitori potranno essere coinvolti, in proposte concrete di “alleanza” tra scuola e famiglie, anche con forme nuove e originali.

3) IL “MARINELLI”, ESPERIENZA DI CITTADINANZA ATTIVA E DI COMPrensIONE DEL MONDO

Le pratiche di educazione alla legalità (non solo vissute sul piano del “sapere teorico”), gli incontri con testimoni ed esperienze significative come la condivisione al mondo della disabilità fisica e intellettiva e il programma con certificazione sul volontariato sportivo concorrono a quello sviluppo della persona, che esercitando senso critico e discernimento, può contribuire a “cambiare il mondo”.

Uno sguardo sul mondo, vicino e lontano, nelle forme e nelle modalità più motivanti, del presente e del passato, può spingere all'indispensabile senso civico, che si sostanzia con gesti più che con affermazioni di principio.

La cittadinanza può essere generativa di azioni di solidarietà, la cui pratica può alimentare il valore planetario del messaggio: “ci si salva, non da soli”.

Cittadinanza e solidarietà sono due termini di un comune alfabeto etico e sociale.

Importanza strategica sarà la partecipazione degli alunni come volontari a tutti quegli eventi cittadini basati sulla tradizione veneziana.

4) IL “MARINELLI”, SCUOLA DI ALTO CONTENUTO PROFESSIONALIZZANTE

Il “Marinelli” opera la scelta di un forte investimento, sia nel potenziamento delle competenze sia nell'innovazione metodologica, intorno ai blocchi di apprendimento delle aree professionalità sportive come il saper amministrare una attività sportiva, la legislazione tecnologia applicata allo sport e sviluppi di competenze per i operatori nello sport nel FITNESS, delle lingue europee, delle tecnologie informatiche, dell'ambito sportivo.

Molti soggetti pubblici e privati sono interessati a seguire percorsi formativi per poter acquisire lo status di volontario al fine di prestare la propria attività in eventi sportivi sia come operatore generico che specializzato, attività di interesse anche per gli istituti scolastici con indirizzo sportivo per dare continuità al percorso didattico.

Senza alcuna sottovalutazione delle altre aree disciplinari (in particolari quelle umanistiche e scientifico-matematiche, che assicurano la dimensione culturale complessiva e l'unità del sapere), la scelta di potenziare gli “apprendimenti professionalizzanti”, tipici di un Istituto Tecnico Turistico ad ampliamento Sportivo, dovrà guidare le azioni ed i progetti innovativi (ivi incluse le esperienze di alternanza) da realizzare nel prossimo triennio.

Infine, non si dovranno trascurare interventi che stimolino la “creazione di impresa” da parte dei giovani. In definitiva, la scuola potrà orientare prioritariamente l'individuazione e la scelta dell'organico potenziato verso il rafforzamento delle docenze delle aree indicate.

5) IL “MARINELLI”, SCUOLA CON UNA OPZIONE AD ORIENTAMENTO SPORTIVO DI QUALITA'

Da diversi anni, la scuola applica scelte di flessibilità oraria a moduli didattici di orientamento sportivo. Attraverso sempre maggiori coinvolgimenti e sinergie con un ampio ventaglio di qualificate risorse territoriali (CONI, CIP, FISDIR, le Federazioni, le società sportive, la “Scuola Regionale per lo Sport”) con l'orientamento sportivo si propone come un valore aggiunto di qualità dell'offerta formativa e lavorativa linguistica.

Esso va esplicitato nell'adottare, oltre che moduli didattici di pratiche sportive (anche di sport innovativi), crescenti settori di intervento nell'ambito del management sportivo e nella gestione di imprese di settore.

Questa progressiva evoluzione dovrà anche tener conto, come sfondo integratore, della dimensione etica, culturale e valoriale dello sport negli scenari contemporanei, spesso condizionati da ragioni di profitto e compromessi da fenomeni di interesse individuale o di corruzione.

Lavorando alla programmazione didattica nelle attività curricolari e in considerazione dei quanto già espresso si dovrà disporre di sul 3, 4 e 5 anno con due specificità:

Acquisizione di crediti formativi curricolari ed extra curricolari che permettano agli allievi di arricchire il proprio curriculum con contenuti in ambito sportivo.

Creazione di legami con Associazioni Sportive e di Volontariato, che permettano di frequentare a vario titolo, inclusa l'alternanza scuola lavoro, il mondo dello sport e degli eventi sportivi.

Percorsi formativi e lavorativi nel mondo del fitness con certificazioni EU. Calendarizzazione di Lezioni / Seminari tematici che permettano agli allievi di acquisire conoscenze specifiche, verificabili con dei test in aula.

Naturalmente su tutto questo si darà valore attraverso l'istituto di Medicina con la lotta al Doping e alla corretta alimentazione.

6) IL "MARINELLI", SCUOLA EUROPEA

Lo scopo è promuovere lo sviluppo - in un contesto europeo - dell'esercizio fisico e fitness, al fine di consentire a quante più persone possibile di partecipare ad un'attività fisica che promuove la salute attività e soddisfare esigenze connesse. Il campo di attività dell'istituto comprende principalmente l'area della Comunità Europea senza in tal modo, la cooperazione con organizzazioni e organizzazioni collegate in paesi al di fuori dell'Europa.

Il Marinelli Cerca di raggiungere i seguenti obiettivi:

A) sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito alla salute in generale e promuovendo attività fisica e idoneità in particolare;

- promuovere il grado di organizzazione delle istituzioni per l'attività fisica a livello nazionale ed europeo per sostenere il sostegno sociale, aumentare la salute promuovendo l'attività fisica e la forma fisica attraverso la voga veneta. il canottaggio, la canoa e la voga a sedile fisso;
- portando uno standard in tutti i metodi di formazione (che diventano professionali offerto) con l'aiuto di un sistema europeo di qualifiche (EREPS) per la formazione coloro che sono professionisti nel dare esercizio fisico e offerta impegnarsi in attività di fitness;
- incoraggiando l'introduzione di uno standard di qualità nei confronti di attività fisiche che promuovono la salute e l'industria del fitness in Europa;
- creare una rete per facilitare lo scambio di informazioni e didattica tra insegnanti, studenti e coloro che lavorano professionalmente nel settore fitness;
- promuovere dell'occupazione la ricerca scientifica relativa a attività fisiche e fitness che promuovono la salute;
- promuovere una rete europea sul rispetto dell'ambiente e organizzare reti di condivisione sulle attività laboratoriali lagunari;

- diffondere informazioni che potrebbero interessare i membri e le altre parti interessate come gli scambi culturali, i protocolli di intesa, i partenariati internazionali, le certificazioni linguistiche e sportive (con enti esterni certificati), i sempre maggiori riferimenti alle 8 competenze chiave europee, gli Stage all'estero che potranno consolidarsi, accreditando con sempre maggiore consistenza la "vocazione europea" del Marinelli.

7) IL "MARINELLI", SCUOLA DI INNOVAZIONE TECNOLOGICO-INFORMATICA DI RETE

La cura dei laboratori culturali e sportivi sarà, negli anni, sempre più alimentata, in tutte le strumentazioni disponibili. Essa dovrà sostanzarsi nella piena funzionalità delle dotazioni presenti, e in ulteriori implementazioni, al passo con gli sviluppi tecnologici. Anche con accordi di rete, e attraverso la partecipazione a progetti europei, il "Marinelli" si propone di ampliare la sua già significativa disponibilità.

Grazie alla piena sinergia funzionale tra le diverse figure di docenti fruitori e di Assistenti Tecnici, come prezioso supporto, la qualità dell'apprendimento laboratoriale ed innovativo sarà accresciuta. Inoltre, l'uso dei laboratori dovrà progressivamente estendersi anche a tutti i campi di insegnamento in collaborazione con le Università con particolari protocolli di intesa.

➤ La registrazione al portale futura **POLOEST** sarà l'area community del portale della Città metropolitana di Venezia metterà l'istituto in rete con il territorio.

L'iniziativa è stata voluta dall'Assessorato all'Informatica dell'allora Provincia di Venezia nel Marzo 1996 in collaborazione con i Sistemi Informativi Territoriali dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia; con l'obiettivo di collegare in rete Comuni, scuole, associazioni, istituzioni ed enti no-profit del territorio provinciale nell'ambito degli accordi tra Sindaci e Presidenti delle Province di Venezia, Padova e Treviso, siglati come "Intesa programmatica sulle Reti Telematiche" del 27 Gennaio 1995.

Con **POLOEST** si cercherà di realizzare un'infrastruttura telematica, coerente con le risorse che le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione mettono a disposizione, tra i diversi soggetti istituzionali e sociali che di fatto costituiscono l'insieme dei referenti delle diverse politiche sviluppate dall'Ente: Comuni, scuole, associazioni ed enti no-profit.

Dal 2002 il Polo Est è un nodo di Internet. Community, razionalizzazione, comunicazione, trasparenza e servizi online sono le parole chiave che **POLOEST** intende coniugare all'interno dei diversi servizi che vengono forniti alla cittadinanza del territorio veneziano, alle Amministrazioni comunali, ma anche al mondo dell'istruzione e a quello dell'associazionismo. Nel programma futuro il Marinelli si collocherà in un programma di sviluppo anche nel triveneto in collaborazione con la consulta della Fondazione del Triveneto attraverso un programma di intenti culturali e sportivi con il supporto del CONI e FSN.

- Sviluppo intercomunale del Marinelli formativo nel triveneto

La Consulta delle Fondazioni del Triveneto

Il 24 Giugno 2013 è nata la Consulta delle Fondazioni del Triveneto. A Padova, i rappresentanti delle dieci fondazioni di origine bancaria del Triveneto hanno sottoscritto la convenzione per la costituzione della Consulta. Analoghi organismi erano nati in altre regioni (Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo) ma questa è la prima volta che la struttura supera i confini regionali e accomuna un'area omogenea, in questo caso il Nordest.

Si tratta - come recita lo statuto, approvato nel corso dell'incontro - di uno strumento per favorire lo scambio d'informazioni, lo studio di problematiche di comune interesse, l'elaborazione di proposte di eventuali iniziative comuni nell'ambito dei settori di attività statutaria delle Fondazioni medesime, con particolare riguardo a quelli della cultura, dell'arte, della ricerca scientifica, dell'istruzione, della sanità, dell'assistenza e beneficenza.

La nascita di questo nuovo organismo deriva dalla consapevolezza che gli anni passati, senza un coordinamento, non hanno facilitato un lavoro collettivo né hanno lasciato progetti complessivi.

Al contrario, la partecipazione comune in Fondi diversi, inclusi quelli di Housing Sociale, può risultare di maggiore utilità collettiva e potrebbe produrre proposte e richieste dedicate al territorio del Triveneto più efficaci ed incisive. Attuale coordinatore della Consulta è Alessandro Mazzucco, Presidente della Fondazione Cariverona.

In essa troviamo le seguenti fondazioni: Fondazione Banca del Monte di Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Fondazione Cariverona, Fondazione Cassa Marca, Fondazione di Venezia.

8) CONTINUITA', ORIENTAMENTO, ALTERNANZA: TRE SCELTE – CHIAVE DEL MARINELLI PER LA QUALITA' DEL SUCCESSO FORMATIVO

In virtù di quanto detto sopra e dei progetti in essere nei prossimi anni il Piano di Miglioramento, formulato nel RAV, fornisce chiare priorità in relazione a questi aspetti. La continuità tra ordini di scuola dovrà essere esercitata con progetti specifici ma soprattutto attraverso intensificate relazioni con comunità scolastiche del primo ciclo di istruzione, allo scopo di “ridurre l'impatto per alcuni traumatico” nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e dunque, “ridurre il numero di insuccessi”. Riguardo poi all'orientamento in uscita, si conferma l'impegno a “monitorare il percorso degli studenti diplomati”, riguardo alle diverse opzioni possibili: l'università, l'ITS, l'inserimento immediato nel mondo del lavoro.

Contatti ed intese con le facoltà universitarie (specie quelle affini alla tipologia degli studi tecnico - sportivi) dovranno consentire una migliore calibratura e discernimento delle proprie attitudini.

Sarà anche importante, nel monitoraggio, individuare i tassi di prosecuzione con gli studi universitari, di occupazione, o di mancato inserimento nel mercato del lavoro. Infine, l'alternanza (secondo le nuove disposizioni contenute nella Legge 107, con un monte ore accresciuto), dovrà permettere, con gli strumenti di verifica e monitoraggio, di “far acquisire consapevolezza delle proprie competenze”.

9) L'INCLUSIONE

La cura per i “Bisogni Educativi Speciali” al Marinelli va al di là del semplice adempimento normativo. Il GLHI ed il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) costituiscono organismi vitali per favorire l'integrazione ed il benessere di tutti. L'attivazione di processi di “peer tutoring” e “peer education” può assicurare una inclusione più efficace e consapevole. La produzione di strumenti funzionali (quali griglie per l'individuazione dei BES, i PDP, il “Piano Annuale per l'Inclusione”) dà conto del senso operativo che si vuole dare all'inclusione.

10) LE CLASSI DEL “SERALE” 2019-2021

I corsi serali per studenti e lavoratori, potranno rappresentare un percorso triennale che si svilupperà attraverso un disegno strutturale altamente innovativo che darà la possibilità di completare il processo di formazione di persone adulte, un valore aggiunto dell'offerta formativa del “Marinelli”. La specifica professionalità richiesta ai docenti coinvolti, la motivazione degli studenti (“adulti” e spesso lavoratori) dovranno dimostrare la capacità del Marinelli di dare piena attuazione al programma europeo di “life long learning”. Il rapporto con il CPIA di riferimento, dovrà assicurare un ancoraggio ed un supporto sicuro. Questa scuola si propone di rendere sempre più integrate le attività didattiche del “serale” alle attività ed ai progetti (curricolari ed extra curricolari) del mattino.

11) LA FORMAZIONE: CORSI ESTIVI E SPORTIVI PER GIOVANI DI PRIMA O SECONDA GENERAZIONE DI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

- La proposta è sull'insegnamento della lingua italiana attraverso lo sport riguardante i figli di emigrati, gli ITALIANI all'estero della seconda generazione ai quali noi ci rivolgiamo e proponiamo un percorso di vita che si collochi nella loro etnia di provenienza.
- In particolare percorso linguistico per riappropriarsi della lingua (anche attraverso quel Faro di sapienza che è la Società Dante Alighieri).
- Un itinerario “ full immersion” nella realtà Italiana con percorsi sportivi immersi in gioielli come è la laguna veneta vero capolavoro di italianità e soprattutto centro di eccellenza per l'addestramento sportivo, vela, voga alla veneta, canottaggio, canoaoltre che percorsi culturali ed salutistici.

- Un percorso culinario per tornare a nutrirci come i propri padri, riscoprire gli aromi e i sapori di una cucina che all'Estero quasi sempre non c'è più e che soprattutto ha il merito della bontà unita alla leggerezza, cosa davvero difficile da trovare nei nostri tempi e, least but not last, la riscoperta dei vini che, se usati saggiamente, sono veri e propri farmaci, che migliorano la qualità e le condizioni di salute e il tutto con l'apprendere la lingua madre.

12) CENTRO SVILUPPO E PROMOZIONE SCUOLA

Il Centro Sviluppo e Promozione Scuola e il suo coordinamento si prefissa, come scopo della sua operatività, i seguenti obiettivi: occuparsi della ricerca dei fabbisogni del mondo scolastico per quanto concerne il bacino di utenza di nuovi giovani alunni da coinvolgere nelle attività scolastiche e da indirizzare all'istituto Marinelli; dalla diffusione della cultura come sport per giovani delle lingue con finalità altamente educative ed aggreganti per qualsiasi ordine e grado scolastico, compreso quello universitario; sviluppo delle attività curricolari ed extracurricolari attraverso progetti già in essere e quelli futuri attraverso supporti multimediali e dimostrazioni di atleti di alto livello. Attraverso il Settore si programmerà una serie di attività operative (Open Day, incontri sportivi, attività culturali linguistiche) attraverso una rete di sinergie utili allo scopo di portare avanti l'intero iter programmato con la tenuta di contatti e la stesura di database, mailing-list.

Il Centro e Sviluppo Promozione Scuola si occuperà, attraverso persona incaricata, della tenuta delle P.R. e del coordinamento delle Attività Scolastiche di tutte le attività promozionali nonché dell'intervento diretto in conferenze e/o incontri formali ed informali propedeutici a tutte le attività, richiede, con contatti e fondazioni allegate per l'attuazione cui è preposto il Centro. Tutto quanto su esposto è da ritenersi come base di progetto iniziale di un Ufficio Centro Promozionale funzionante ed operativo ma soprattutto funzionale a quello che il settore scolastico in questo momento necessita di avere come un nucleo pensante al suo interno che crei la base (bacino di utenza di nuove leve) su cui lavorare e continui a svolgere un lavoro capillare di pubblicità e contatti esterni che mettano in rete il settore sportivo con tutte le altre realtà coinvolgibili per lo sviluppo del settore stesso.

13) LA FORMAZIONE: DOCENTI E STUDENTI

La Formazione dei Docenti, nell'arco triennale, farà riferimento alle scelte compiute all'atto della formulazione del RAV. Infatti, nel "Piano di Miglioramento", tra gli obiettivi di processo si indicano quelli di incrementare la "revisione delle programmazioni per competenze e, tra l'altro, acquisire padronanza nella formulazione di "prove di valutazione autentica". Pertanto, si potrà prevedere uno sviluppo organico di un piano formativo con tale indirizzo, in cui il tema delle competenze e della didattica laboratoriale costituiscano i nodi centrali del progetto. Infine, riguardo agli studenti, la scuola dovrà mettere in campo (come richiesto dalla Legge 107) iniziative di formazione riguardo ad aspetti relativi al primo soccorso.

14) L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, LE RISORSE, GLI STRUMENTI

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Coordinatori di classe, il responsabile di laboratorio, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il fabbisogno di risorse professionali (docenti), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima, che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo, sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

La scuola produrrà e raccoglierà gli strumenti (griglie, modelli, unità di apprendimento innovative, ecc.) che, resi disponibili, diventeranno il patrimonio condiviso della comunità scolastica.

La sempre maggiore sinergia tra il successo formativo degli studenti (vero "fine" di una istituzione scolastica) e la dimensione gestionale (insostituibile "mezzo" per raggiungere il fine) darà la misura dell'accresciuta efficacia della proposta culturale ed educativo - didattica del "Marinelli", scuola che costruisce la sua offerta formativa saldando in una dimensione comunitaria le molte qualificate professionalità individuali.

15) IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Il grado di raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV verrà sottoposto annualmente a monitoraggio mediante somministrazione di questionari a tutte le componenti della scuola (docenti, studenti, famiglie) a conclusione dell'anno scolastico (come fatto nell'anno scolastico 2018/2019).

Priorità, Traguardi ed Obiettivi

a) Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni all'importanza dello svolgimento delle prove Invalsi per migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.
- Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto, per alcuni traumatico, derivante dalla frequenza di una nuova scuola e di un nuovo corso di studi.
- Monitorare il percorso degli studenti diplomati (ITS, università), verificare le percentuali di inserimento nel mondo del lavoro.
- Sviluppare sinergie con Università con progetti didattici e sportivi, linguistici dove il filo conduttore sia la salvaguardia del territorio, la tradizione, la salute del cittadino.

b) Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- . 1) Valutare i risultati delle prove Invalsi.
- . 2) Ridurre il numero di insuccessi dovuti al passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- . 3) Favorire un migliore orientamento in uscita al fine di far acquisire consapevolezza agli studenti delle proprie attitudini e competenze acquisite e certificate.
La scelta di tali priorità e traguardi nasce dalla consapevolezza che il successo formativo dell'intero percorso scolastico, in cui è oramai imprescindibile che i ragazzi si confrontino con le prove standardizzate previste dall'Invalsi, è strettamente dipendente dall'efficace accoglienza dei ragazzi provenienti dalla scuola media e dall'analisi degli esiti in uscita dei diplomati.

Il primo aspetto si fonda sulla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento, nell'ottica anche di una didattica per competenze.

Il secondo aspetto ha lo scopo di inserire i nuovi iscritti in un contesto sereno e positivo (Linee di indirizzo: 1 e 2), abituantoli al rispetto delle regole (Linee di indirizzo: 2, 3) e permettendo loro di recuperare rapidamente le lacune in modo da poter iniziare nel migliore dei modi la loro avventura al Marinelli.

Il terzo aspetto rappresenta il feedback indispensabile per poter verificare il successo del percorso formativo messo in atto dal Marinelli (Linee di indirizzo: 4-7), individuare i punti di forza e quelli di debolezza e permetterci di migliorare continuamente la nostra offerta formativa.

c) Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare per raggiungere i suindicati traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione:

- a) Incrementare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per competenze così come definite a livello ministeriale.
- b) Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica.

2. Ambiente di apprendimento:

- a) Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali.
- b) Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale.

3. Inclusione e differenziazione:

- a) Sensibilizzare le famiglie ad una maggiore partecipazione e i docenti all'uso di didattiche inclusive.

4. Continuità e orientamento:

- a) Prevedere l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curricolo.
- b) Prevedere incontri tra università, famiglie e scuola per analizzare e monitorare i dati sull'andamento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro.

16) AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione

Le iniziative che si vogliono mettere in atto per realizzare questo obiettivo sono:

- Favorire la multidisciplinarietà tra le discipline con la programmazione di moduli trasversale
- Potenziare la programmazione per competenze
- Operare il più possibile con tecniche di didattica laboratoriale anche con aziende EU
- Per ciascuna disciplina fissare un insieme di sapere minimo su cui concentrare l'azione didattica
- Impostare la programmazione curricolare in modo da prevedere momenti di analisi e soluzione di tali prove.
- Far svolgere verifiche di allenamento alle verifiche.

17) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'Istituto Tecnico per il Turismo ad ampliamento Sportivo "Marinelli" formula il seguente Piano dell'Offerta Formativa nella convinzione che il benessere dello studente sia un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e quindi deve costituire elemento caratterizzante lo stesso curriculum, elaborato nell'ambito dell'autonomia.

1. Il benessere fisico, psichico e sociale è il risultato del miglior equilibrio tra responsabilità individuali ed opportunità offerte dall'ambiente di vita e di lavoro.
2. Pertanto, tutti gli intenti educativi e i progetti del nostro Istituto si pongono come obiettivo la realizzazione di tale stato di benessere.

La scuola è luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze e si configura come un contesto sociale in cui agiscono elementi riconducibili a diversi aspetti:

- ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione);
- ambiente fisico (ubicazione, aule, spazi aperti e strutture adibite all'attività fisica, alla pratica sportiva, aree verdi);
- ambiente sociale e relazionale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti);
- ambiente organizzato (servizi per l'attività sportiva pluridisciplinare).

La scuola deve agire su questi elementi per diventare un ambiente caratterizzato dal benessere e la cordialità:

- ascolto, dialogo e comprensione;
- coinvolgimento e partecipazione attiva;
- valorizzazione delle risorse individuali.

18) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'orientamento è un processo imprescindibile della nostra offerta formativa, esso favorisce la costruzione dell'identità dello studente sul piano personale (attitudini, propensioni...) e sociale (**sbocchi in campo innovativo europeo professionale nel mondo sportivo e linguistico**), in modo da garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Turistico "Marinelli" si inserisce in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, contribuendo al sereno sviluppo ed al miglioramento della loro preparazione culturale, rafforza la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ed amplia il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze. In conclusione, l'Offerta Formativa dovrà preparare gli studenti ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro attraverso competenze certificate EU

19) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

L'inclusione e il successo formativo dei nostri alunni sono un principio fondamentale della nostra scuola. L'I.T.T. "Marinelli" si presenta ormai da anni come scuola attenta alle nuove emergenze, capace di accogliere un'utenza diversificata con particolari bisogni, attraverso la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche e alla promozione di un ambiente favorevole all'apprendimento per tutti gli alunni. Come da normativa (D.M.122/94 e legge 104/929) è presente una commissione GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) nonché una referente d'istituto per i BES. Maggiori dettagli in merito sono rinvenibili all'interno del PAI. Inoltre la legislazione nazionale sui BES favorisce l'introduzione di percorsi personalizzati per tutti gli alunni che richiedono risposte specifiche a specifici problemi. Non sarà, più indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato, ma attraverso l'osservazione, si passerà all'individuazione di alunni con BES. Pertanto la competenza e la professionalità dei Docenti porteranno ad operare delle scelte didattico-metodologiche precise scegliendo le strategie anche in funzione delle particolarità dei BES. Da alcuni anni l'Istituto è attento a quegli alunni che presentano DSA per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per favorire il successo formativo, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata, che tiene conto, in osservanza della legge, dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, per garantire anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Il PDP, inoltre, è finalizzato a facilitare l'apprendimento in un ambiente relazionale scolastico e domestico maggiormente aderente allo stile apprenditivo dello studente.

I PDP sono, di norma, consegnati alle famiglie entro il mese di Ottobre. Si prevede dal prossimo anno scolastico di slittare di un mese tale stesura per le classi iniziali dell'Istituto, per consentire agli insegnanti di poter osservare adeguatamente gli stili di apprendimento, le conoscenze e competenze in entrata e quant'altro possa essere utile ad offrire un supporto significativo al PDP. A tal fine la Referente d'Istituto per i BES coordina il lavoro all'interno dei consigli di classe, monitora i risultati in itinere e in uscita, incontra i genitori e le figure di riferimento quali psicologi, tutor di studio, si rapporta con i coordinatori di classe per garantire un migliore rapporto tra scuola e famiglia.

La figura referente d'istituto, inoltre, favorisce insieme a tutti i Docenti l'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. Tale PDP condiviso dalle famiglie è aggiornato ogni anno e rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze.

Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'esame di stato al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Per favorire l'inclusione la scuola prevede azioni di formazione ed aggiornamento rivolte ai Docenti per incrementare l'utilizzo di metodologie laboratoriali che facilitino l'inserimento dell'alunno svantaggiato e che permettano la collaborazione e la partecipazione attiva di tutto il gruppo classe, al fine di integrare, supportare e guidare l'alunno con svantaggi e disagi.

Nell'ambito del piccolo gruppo si potranno effettuare ricerche su web, realizzazioni di presentazioni multimediali, su tematiche afferenti alle discipline, esercitazioni di recupero e/o approfondimento, preparazione allo svolgimento di prove scritte o orali, realizzazione di mappe e schemi.

Inclusione: GLH

L'alunno disabile ha diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è pertanto mettere in atto con tutti i mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità. Per l'alunno disabile si utilizzano i seguenti strumenti operativi:

- il fascicolo personale e la diagnosi funzionale

il profilo dinamico funzionale che rappresenta la base per la successiva definizione del PEI. Perché l'integrazione abbia significato è necessario che il piano educativo individualizzato scaturisca da una collaborazione stretta tra insegnanti (sostegno e curricolari), educatori, famiglie, è auspicata ma non sempre realizzabile, con gli specialisti.

Gli obiettivi d'incremento dell'inclusività proposti per il triennio in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo sono i seguenti:

- gruppo di lavoro per l'inclusività: elaborazione di idee progettuali per l'inclusione dei BES
- monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione ed aggiornamento degli insegnanti
- formazione informatica continua ed assistenza su metodologie e nuovi software
- adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive .

20) IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

L'ITT "Marinelli", sulla base di quanto è scaturito nel Rapporto di Auto Valutazione, ha predisposto un Piano di miglioramento centrato su questi obiettivi di processo:

A) Area del Curricolo, progettazione e valutazione

1. Incrementare i momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per competenze così come definite a livello ministeriale.
2. Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica.

B) Area dell'Ambiente di apprendimento

1. Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle azioni laboratoriali già in fase di essere da anni dando a loro un carattere ancor di più europeo
2. Incrementare l'uso della piattaforma e-learning già presente nel sito web istituzionale.

C) Inclusione e differenziazione

1. Sensibilizzare le famiglie ad una maggiore partecipazione e i docenti all'uso di didattiche inclusive.
2. Sensibilizzazione e collaborazione con associazioni sportive e culturali per la formazione degli alunni riguardante il Volontariato - Sportivo - Medico - Culturale.

D) Continuità e orientamento

1. Prevedere l'incontro tra insegnanti di ordini di scuola diversi per parlare dello sviluppo verticale del curricolo.
2. Prevedere incontri tra università, enti di certificazione delle competenze degli alunni, famiglie e scuola per analizzare e monitorare i dati sull'andamento degli studi e l'accesso al mondo del lavoro.

Il conseguimento dei suddetti obiettivi dovrà contribuire al raggiungimento dei traguardi fissati come mete da conseguire per migliorare gli esiti degli studenti nell'area dei "risultati a distanza":

1. Favorire la continuità tra ordini di scuola diversi al fine di ridurre l'impatto per alcuni traumatico col corso di studi.
2. Ridurre il numero di insuccessi dovuti al passaggio tra i diversi ordini di scuola.
3. Monitorare il percorso degli studenti diplomati (ITS, università), verificare le percentuali di inserimento nel mondo del lavoro.

4. Favorire un migliore orientamento in uscita al fine di far acquisire consapevolezza agli studenti delle proprie attitudini e competenze.

La complessa opera di miglioramento deve prevedere un percorso formativo e didattico, anche pluriennale, contraddistinto da una pluralità di azioni, tutte orientate verso le priorità degli esiti e gli obiettivi di processo come individuati nel PDM e sopra riportati.

E) Azioni previste

- Incrementare i **momenti di analisi collegiale** (Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe) relativi alla revisione della programmazione comune che dovrà essere orientata verso le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, come definite a livello ministeriale.
- Inserire nella progettazione del curricolo per competenze le **UDA** come segmenti strutturati e coerenti di conoscenze/abilità tesi a conseguire le predette competenze, attraverso un modello fondato sul compito autentico/di realtà, sulla valutazione autentica e sulle metodologie laboratoriali.
- Incrementare l'uso della **piattaforma e-learning non presente nel sito web istituzionale**, come terminale di processi che intendono favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale (Jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, PBL, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, con la possibilità di discuterne on-line, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.
-
- Estendere e potenziare l'ambiente di apprendimento attraverso l'uso delle TIC. Le TIC devono essere concepite ed utilizzate come strumenti di supporto ai processi di apprendimento e richiedono una **forte e costante formazione** per la progettazione delle attività supportate dalla tecnologia.
-
- Infatti, le Linee guida relative agli ordinamenti degli Istituti tecnici prevedono la realizzazione della didattica per competenze e la connessa **utilizzazione di pratiche didattiche laboratoriali prevalentemente fondate sull'uso delle TIC**.

In effetti, l'apprendimento e la esibizione delle competenze disciplinari e trasversali sono conseguibili solo attraverso l'uso di particolari ambienti di apprendimento e di particolari contesti, tesi a porre in essere le prove autentiche previste dalle UDA.

Questo comporta, ovviamente, l'applicazione della didattica laboratoriale a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.

Pertanto, la gestione di questi processi innovativi richiede, da parte dei docenti, una costante **azione di aggiornamento e di formazione**, finalizzata alla costruzione di una rinnovata professionalità del corpo docente, che deve tener conto della odierna scuola di massa coniugata con processi di qualità, in quanto sia l'utenza studentesca costituita oggi dai nativi digitali, sia anche le pratiche didattiche tese alla motivazione e all'inclusione, necessitano la riqualificazione del ruolo docente e il protagonismo dei discenti nella costruzione del proprio sapere.

F) Obiettivo generale

L'obiettivo generale che ci si prefigge è quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale), che obbligano lo studente ad una fruizione passiva, con metodologie più adatte ai "nativi digitali".

Educazione, istruzione e formazione; Sport, Lingue (Inglese - Tedesco - Spagnolo) attività e beni culturali; Ricerca scientifica laboratoriale.

G) Obiettivi strategici e operativi

- Migliorare la comunicazione didattica secondo i nuovi canali utilizzati dai nativi digitali
- Intensificare l'uso di attività laboratoriali
- Motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica
- Favorire il successo formativo ricercando la soddisfazione dei bisogni e delle attese anche in riferimento a studenti con BES
- Promuovere la crescita professionale di tutto il personale docente con corsi di formazione

21) IL MONDO INTORNO A NOI

Il “Marinelli” si trova al centro di una fitta rete di legami, di intese e di contatti, con soggetti di varia natura ed estrazione. Si tratta di organismi istituzionali (per lo più scuole), realtà del mondo produttivo, sociale, sportivo, del settore “no profit”, del mondo delle professioni, del movimento cooperativo. Tali soggetti rappresentano interessi molteplici, ed interagiscono fattivamente con la nostra scuola, esprimendo pareri, avanzando proposte, collaborando con particolari segmenti progettuali.

1. GLI STUDENTI E LE LORO FAMIGLIE Al centro dell’attenzione del Marinelli ci sono gli studenti e le loro famiglie.

La nostra offerta per gli studenti

Come indicato nelle linee di indirizzo (punti 1, 2 e 3), riteniamo **fondamentale** mettere in atto tutte quelle iniziative che permettano agli alunni ed alle loro famiglie di sentirsi a loro agio, in un ambiente sereno, generatore di benessere e che tiene nella massima considerazione le loro esigenze e le loro proposte.

A questo proposito, nel corso di iniziative, alcuni eventi particolari (assai coinvolgenti e partecipati), sono stati finalizzati alla raccolta di bisogni e proposte.

La rilevazione è avvenuta, sia attraverso dibattiti e confronti, sia attraverso la somministrazione e la raccolta di questionari, rivolti all’universo degli studenti delle classi “diurne” (circa 70 unità).

Gli stessi rappresentanti degli studenti hanno raccolto e monitorato i risultati, che hanno contribuito alla messa a fuoco di nuovi progetti e metodologie innovative. In sintesi, da tali questionari emerge che:

Gli studenti chiedono più ampi spazi di partecipazione, anche condividendo la progettualità di azioni socio educative da svolgere **in orari pomeridiani**;

L’adozione di **forme metodologiche sperimentali** (chiamata dagli studenti “didattica laboratoriale”) anche fuori sede che permetta di accrescere l’interesse allo studio e le motivazioni all’apprendimento attraverso una metodologia, connessa con situazioni didatticamente organizzate per lo sviluppo di processi mentali di tipo procedurale, “uno spazio mentale attrezzato”, insomma, che, insieme allo spazio fisico e operativo, rappresenta per l’alunno, una preziosa opportunità di ragionare e confrontarsi su compiti reali, di interagire con la realtà per comprenderla, dominarla, cambiarla, attraverso il fare ragionato e consapevole.

L'accrescimento di opportunità di dialogo con i docenti, anche attraverso strumenti di mediazione e spazi di ascolto (magari gestiti da figure esterne competenti), che aiutino a superare il disagio esistenziale e relazionale;

L'offerta di luoghi e spazi al di fuori della scuola e al di là dell'orario scolastico, in cui gestire attività, contenuti e temi dell'attualità, più vicini al mondo dell'adolescenza.

La nostra offerta per le famiglie L'aspetto che consideriamo centrale nel rapporto scuola-famiglia è la capacità di **fornire una informazione rapida, completa ed efficace** su quanto riguarda i loro figli.

Per ottenere questo intendiamo utilizzare al meglio le potenzialità offerte dalla tecnologia.

Il registro elettronico verrà compilato dai docenti in tempi ragionevolmente brevi e completo di tutte le informazioni riguardanti l'attività svolta in classe (argomenti, compiti assegnati, voti, annotazioni, ecc.). Le assenze o le frequenti entrate in seconda ora, saranno comunicate alla famiglia via sms. I coordinatori di classe comunicheranno tempestivamente alle famiglie le situazioni anomale che dovessero riguardare i loro figli, anche attraverso colloqui diretti, qualora se ne dovesse presentare la necessità.

22) TEMISTICA SVILUPPO RETI DI SCUOLE ATTRAVERSO LO SPORT

Il Marinelli non è attualmente impegnato nelle reti di scuole ma nella volontà di brevissimo spazio-temporale di attuarlo nel suo *sviluppo in due direzioni: una verticale ed una orizzontale*.

Quella verticale proporrà a grandi linee, rinforzando l'attività sviluppatasi nello scorso anno, in modo specifico in quelle programmazioni dove non c'è stata una considerevole rispondenza al progetto e avrà il supporto stretto Segreteria e lo sviluppo promozionale

Invece quella orizzontale sarà sviluppata nelle regioni già avviate attraverso il supporto oltre dell'istituto anche da parte della ASD Amici del Marinelli che sarà coinvolta nelle diverse iniziative sportive .Tale idea viene supportata dall'interesse dimostrato durante un convegno Nazionale del Coni e delle FSN, infatti ho potuto esporre il progetto agli associati delle diverse delegazioni territoriali i quali hanno dato la loro massima disponibilità e apprezzamento al progetto su Venezia .

Rete di Ambito Territoriale: raccoglie informazioni in tutte le scuole dell'Ambito Territoriale dello stesso grado per procedere dei protocolli di intesa e di interscambio sulle didattiche e sulle attività sportive creando quando sia possibili tornei interscolastici e creare eventi condivisi

Inoltre è nostro particolare interesse a contribuire ad un programma di formazione di rete per docenti che completi la proposta formativa d'istituto. (vedi allegati)

23) IL MARINELLI E LE ALTRE ISTITUZIONI FORMATIVE

- Il Marinelli ha solidi legami con numerose istituzioni formative. Tali rapporti hanno da un lato lo scopo di garantire un efficace orientamento sia in ingresso (scuole medie) che in uscita (Università), per permettere agli studenti di scegliere il percorso formativo che meglio si adatta alle proprie qualità ed aspirazioni, dall'altro si prefiggono di creare sempre più occasioni di migliorare la formazione dei nostri giovani studenti, anche attraverso iniziative che coinvolgano altri centri formativi. In particolare: Rapporti frequenti e costruttivi con alcune scuole secondarie di primo grado, che costituiscono i “bacini di utenza” prevalenti permesso una **maggior continuità, specie metodologica, nella definizione del curriculum e dei progetti** (v. allegati)

24) IL MARINELLI E IL MONDO DELLO SPORT

L'orientamento sportivo del Marinelli, introdotto nell'anno scolastico 2009/2010, è ormai una realtà consolidata che riguarda molte delle nostre classi. Ogni anno gli studenti che hanno scelto questa opzione frequentano Moduli sportivi organizzati in collaborazione con diverse Federazioni ed Associazioni Sportive, con le quali l'istituto ha stretto solidi e duraturi legami. Soggetti del mondo dello sport con cui il ha collaborato in passato o collabora attualmente:

- Federazione Italiana Canottaggio attraverso il progetto MIUR “Canottaggio Integrato” con la partecipazione Campionati Studenteschi
- Federazione Italiana Bocce attraverso il progetto MIUR “Bocciando si Impara” con la partecipazione Campionati Studenteschi
- Scuola Regionale dello Sport;
- Federazioni Italiana Canoa Polo “Da definire “
- Federazione Italiana Medico sportiva per la Lotta al Doping “Da definire”
- Federazione Italiana Fitness “Da definire “
- Creazione del "Centro Sportivo Scolastico" del Marinelli.
Da tutti questi organismi vengono raccolti pareri, con essi si realizzano confronti assai rilevanti per l'assetto complessivo della proposta formativa scolastica.
- Allegati

25) IL MARINELLI E ASSOCIAZIONI CULTURALI - AMBIENTALI

Le collaborazioni attivate sono le seguenti:

- **L'Istituto per la Storia della società e dello Stato Veneziano**
- **Istituto culturale** è nato nel 1955 al fine di promuovere lo studio più avvertito e consapevole della società e dello stato veneziano nei vari aspetti.
- È preso quindi in considerazione un arco di tempo che dall'esordio d'una Venezia ancora embrionale in ambito bizantino si spinge sino alla sua pienezza sovrana di Dominante per proseguire sino alla dissolvenza, nel 1797, della Serenissima. E ciò non senza considerare gli svolgimenti ulteriori otto – novecenteschi della città non più capitale

- **Esempio: La Fondazione di Venezia**
- La fondazione culturale-scientifica ha adottato una politica in grado di rafforzare nel lungo periodo la qualità della vita dei cittadini attraverso interventi nel campo della cultura, della formazione, della ricerca scientifica e dei settori ad esse collegate. La Fondazione agisce nell'ambito dei tre settori rilevanti di riferimento (come recita l'articolo 3 dello Statuto):
 - 1 - Educazione, istruzione e formazione;
 - 2 - Sport, attività e beni culturali;
 - 3 - Ricerca scientifica laboratoriale lagunare
- Le attività della Fondazione sono articolate in programmi. Ciascun programma ha un proprio obiettivo ed è composto da progetti che, pur appartenendo a settori o modalità d'intervento diversi, operano per il raggiungimento delle medesime finalità. Nella selezione dei progetti da attivare la Fondazione tende a privilegiare le iniziative caratterizzate da una intersettoriali.
- In particolare, favorisce la fruizione dei beni artistici e storici, la loro gestione imprenditoriale, la diffusione della sensibilità musicale e teatrale. Promuove la ricerca scientifica con particolare attenzione al patrimonio artistico, culturale, storico, letterario ed economico di Venezia gestisce progetti di istruzione rivolti all'intero percorso formativo fino all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Allegati

26) IL MARINELLI E IL MONDO DEL LAVORO

Per preparare efficacemente i nostri studenti, dobbiamo operare a stretto contatto con il mondo del lavoro e delle professioni. Da anni il Marinelli ha in atto solide relazioni con autorevoli organi rappresentativi e con un vasto arcipelago di realtà produttive e commerciali. Tali rapporti sono stati preziosi in passato per realizzare iniziative quali stage e progetti di alternanza scuola-lavoro e per adeguare le competenze ed i contenuti professionalizzanti delle discipline scolastiche.

In futuro intendiamo rafforzarli ulteriormente, in considerazione del fatto che, con la legge 107/2015, l'alternanza scuola-lavoro è diventata un elemento fondamentale negli ultimi tre anni di scuola superiore.

Progetto Alternanza scuola-lavoro

Suddivisione orario per le classi del3-4-5 anno cs

Triennio 2018-20 Un docente tutor. Classi terze

Minimo 160 ore (60 aula + 100 tirocinio)

Proposta calendario: ultime due settimane dell'u.s., da fine anno scolastico al 15 gennaio

Classi quarte

Minimo 200 ore (60 aula + 140 tirocinio) Proposta calendario stage:

Proposta calendario: ultime due settimane dell'u.s., da fine anno scolastico al 15 gennaio

Classi quinte

Minimo 40 ore (10 aula + 30 tirocinio) in itinere durante l'anno scolastico

Le relazioni propositive più significative attivate finora sono le seguenti proposte:

Camera di Commercio di Venezia.

- Ordini dei commercialisti, dei laureati in economia e commercio.
- Associazione Italiana Giovani Imprenditori.
- Società sportive -centri di cultura, musei ecc).

I legami con importanti realtà del mondo cooperativo favoriscono una notevole apertura alla progettualità del Marinelli, con particolare riferimento alle competenze nel campo dell'auto-imprenditorialità giovanile.

- Numerosissime collaborazioni con realtà del mondo del lavoro nel settore turistico (agenzie di viaggio) ed economico (laboratori artigianali lagunari, università...)

27) CENTRALITÀ DELLO STUDENTE E IL CURRICOLO DI SCUOLA

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'organizzazione del nostro Piano dell'Offerta Formativa verte intorno ad alcune scelte di fondo:

- la **centralità dello studente** e del suo percorso formativo, l'attenzione alle sue risorse, ai suoi bisogni, ai segnali di disagio;
- la **formazione di professionalità** funzionali ad un mondo del lavoro in continuo mutamento;
- il **coinvolgimento di Istituzioni ed Enti Locali** nella formazione integrata degli studenti, in modo da fornire le competenze necessarie per rispondere alle nuove opportunità occupazionali che il nostro territorio offre o che consente di organizzare;
-
- **l'organizzazione di proposte per l'educazione permanente degli alunni.**

Vogliamo dare senso alla centralità dello studente promuovendo il principio della condivisione delle scelte e assumendo una didattica dell'orientamento che parta dalla gestione dell'obbligo scolastico e prosegua per tutta la durata del corso, in modo tale che l'alunno assuma consapevolezza delle sue aspirazioni, delle sue capacità, delle opportunità del mondo del lavoro.

Il nostro territorio offre oggi nuovi e reali sbocchi occupazionali, come quelli legati alla **valorizzazione del turismo** (occasione di sviluppo su cui punta oggi il Veneto). Noi intendiamo fornire ai nostri studenti non solo le competenze necessarie ad operare nel settore, ma anche rapporti con Enti e Aziende che rendano possibile la realizzazione di progetti per la creazione di concrete realtà occupazionali. In particolare, le attività saranno funzionali al raggiungimento di una **crescita etica, intellettuale e professionale** attraverso:

- **una educazione alla responsabilità** fondata sulla conoscenza e sul rispetto delle regole e sull'adempimento dei propri compiti

Una **educazione alla creatività** mediante la condivisione degli obiettivi dove la valorizzazione dei contributi personali la pubblicizzazione dei prodotti finali in un arricchimento del percorso formativo e professionale attraverso: contatti con il mondo del lavoro, certificazione delle attività e delle competenze acquisite nell'ambito di esperienze di stage.

FINALITÀ

- Favorire la formazione degli adolescenti valorizzando le risorse personali.
- Contribuire a formare persone in grado di conoscere e praticare i diritti e doveri dei cittadini capaci di promuovere la cultura della legalità.
- Riconoscere il valore della diversità ed incoraggiare comportamenti solidali per vivere serenamente in una società multietnica.
- Permettere l'acquisizione di conoscenze e abilità unitarie e flessibili, in modo da padroneggiare i linguaggi della post-modernità.

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Osservare le regole dell'Istituto e della classe.
- Instaurare un rapporto equilibrato e collaborativo con docenti e compagni.
- Rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Sviluppare la propria autonomia anche nell'organizzazione del lavoro scolastico.

• OBIETTIVI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il percorso formativo del nostro Istituto è impegnato a promuovere la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità dei suoi piani di studio in competenze personali (PSP) secondo il P.E.C.U.P., Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dell'Istruzione superiore, tenendo presenti sia gli obiettivi generali che gli obiettivi specifici dell'indirizzo economico.

• OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE AD INDIRIZZO ECONOMICO

- **comprendere che l'economia comporta scelte responsabili**, razionali e ordinate, che tengano conto delle risorse limitate di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e sviluppino le capacità di porre i problemi, di analizzarli e di risolverli;
- **analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana** in chiave economica ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi;
- **conoscere la ricchezza e la varietà delle forme economiche, sociali e istituzionali**, così come si sono sviluppate nel tempo e si svolgono oggi, attraverso categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- **assumere un atteggiamento positivo di fronte al cambiamento** (economico, sociale,

tecnologico), per capire l'evolversi dei bisogni e saperli affrontare con spirito innovativo e imprenditoriale e capacità gestionali;

- **riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni** economici, sociali, istituzionali, artistici e culturali, nonché tra la dimensione globale e locale di tali fenomeni;
- **comprendere che l'economia non può guidare da sola i comportamenti delle persone e della società**, ma deve avvalersi di presupposti e conoscenze filosofiche, morali, storiche, geo- grafiche, scientifiche e matematiche;
- **riconoscere nelle modalità collaborative** tra persone e gruppi sociali, invece che in quelle conflittuali, le maggiori opportunità per affrontare e risolvere i problemi complessi, individuando le forme organizzative, giuridiche e istituzionali più adeguate allo scopo;
- **sviluppare la capacità di misurare**, con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici, **i fenomeni economici e sociali**, riconoscendo nella loro formalizzazione e modellizzazione un linguaggio capace di generalità e astrazione.

28) PROGETTO ACCOGLIENZA "La scuola si presenta" Il nostro Istituto si propone di favorire l'inserimento degli studenti delle prime classi nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Dalla reciproca conoscenza, nascerà un clima di fiducia che sarà alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità ed il proprio ruolo.

Finalità:

Facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica

- Favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore
- Contrastare i fenomeni di disagio e di dispersione scolastica
- **Obiettivi:**
- Far conoscere gli spazi le strutture, gli organismi della scuola e le relative funzioni
- Favorire una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe
- Far maturare la consapevolezza della scelta scolastica effettuata, anche attraverso l'espressione da parte degli alunni di aspettative e timori.
- Coinvolgere gli alunni e le loro famiglie nel progetto educativo e formativo.

a) Modalità di attuazione

Il progetto viene attuato nei primi giorni di scuola e consiste nella realizzazione di iniziative tese a far conoscere ai nuovi alunni le regole del Marinelli, non con lezioni frontali, ma con attività che stimolino i vari momenti della vita scolastica (ingresso, uscita, spostamento tra i vari ambienti, uscita in bagno, accesso ai distributori, regole in classe, uso dei telefonini, fumo, conduzione di un'assemblea di classe, partecipazione all'assemblea d'istituto, ruolo dei rappresentanti, modalità di comunicazione con i vari soggetti - coordinatore di classe, preside collaboratori - accesso alla segreteria, uso del registro elettronico, rispetto degli altri e regole di comportamento in caso di bullismo/cyberbullismo, ecc.).

Tutte le discipline contribuiscono alla realizzazione del progetto, ognuna secondo le proprie specificità.

Particolare attenzione deve essere posta all'introduzione delle discipline che gli alunni di prima non hanno mai fatti, i docenti di tali discipline, coadiuvati dove possibile da altri colleghi della classe, dovranno svolgere attività che consentano agli alunni di comprendere al meglio caratteristiche e utilità (per esempio: con la proiezione di filmati e prodotti multimediali, con attività ludiche o di simulazione di situazioni reali, ecc.).

Inoltre, durante l'accoglienza saranno messe in atto iniziative tese a conoscere gli alunni, le loro caratteristiche e i loro interessi (test conoscitivi) ed a far conoscere gli alunni tra di loro creando una prima forma di integrazione (es.: mi presento, giochi di ruolo, ecc.).

Al termine della fase di accoglienza, ogni disciplina somministrerà i test d'ingresso.

b) ORIENTAMENTO IN ENTRATA, IN ITINERE, IN USCITA

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa del Marinelli, sviluppa alcune dimensioni della personalità che favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell'identità dello studente sul piano personale e sociale.

Esso costituisce una fondamentale priorità, all'interno del RAV. Infatti, da un efficace orientamento deriva la continuità di obiettivi, metodi e stili educativi tra ordini diversi di scuole.

Inoltre, per il Marinelli esiste una forte correlazione tra l'orientamento in entrata (nel passaggio tra scuola media e scuola superiore) e la didattica laboratoriale, su cui si concentra un notevole investimento professionale dei docenti.

Le finalità generali di questa attività sono:

- conseguire un alto tasso di successo formativo;
- rendere il consiglio classe un vero e proprio laboratorio di indirizzo e gestione delle attività;
- intensificare le azioni di orientamento nell'intero curricolo;
- superare la separazione dei "saperi" e dei programmi nella scuola e tra scuole ed università ponendo al centro della progettazione didattica l'orientamento.

•

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- **Obiettivi:**
- promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative, creando un ponte di collegamento tra le diverse scuole secondarie di primo grado. A tale scopo particolarmente stretti sono i rapporti con le scuole medie
- con esse si attiveranno progetti che coinvolgeranno le classi seconde e terze al fine di realizzare un'azione di orientamento efficace e consapevole.
- prevenire la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie.
- motivare, guidare e sostenere il percorso formativo e in particolar modo il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.
- Qualificare la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente.

Contenuti: Realizzazione dei seguenti progetti in collaborazione con varie scuole medie:

- **"Vivere l'Arte"**: indirizzato agli studenti interessati al corso turistico, prevede una visita guidata al centro storico e ad alcuni fra i principali monumenti della nostra città.
- **"Vivere lo sport"**: indirizzato agli studenti interessati al corso economico ad indirizzo sportivo, nel quale saranno descritte le diverse discipline sportive praticate nel nostro istituto col diretto coinvolgimento degli interessati e con l'ausilio di tecnici federali e dia alcuni studenti del nostro istituto.
- **"Mi metto in proprio"**: nel quale docenti del Marinelli realizzeranno una lezione laboratoriale lagunare al fine di avvicinare gli studenti della terza media alle discipline professionalizzanti dei nostri corsi di studio, quali storia -scienze- sport.....

➤ **ORIENTAMENTO IN ITINERE**

➤ **Obiettivi:**

- Potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso esperienze laboratoriali.
- Valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione degli alunni i vari strumenti utili all'azione.

➤ **Contenuti** Saranno realizzati percorsi formativi riguardanti:

- sostegno motivazionale;
- prevenzione del disagio attraverso la realizzazione di uno sportello a sostegno psicologico;
- prevenzione di comportamento a rischio attraverso incontri con esperti nel settore psico- pedagogico.

➤ **ORIENTAMENTO IN USCITA**

➤ **Obiettivi:**

- Garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante incontri che consentano agli allievi una scelta consapevole.
- Espletare delle attività dirette al conseguimento dei saperi minimi relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola e università.

➤ **Contenuti:**

- Organizzazione di seminari informativi in collaborazione con gli enti locali e agenzie preposti alla formazione professionale.
- Potenziamento dell'informazione attraverso visite guidate con momenti di scambi di opinioni con studenti universitari, approfondimenti dei percorsi universitari legati a singole discipline "FONDANTI".
- Organizzazione di incontri con il Presidente della sezione veneta dell'AIDP (Associazione Italiana per la Direzione del Personale).

29) INIZIATIVE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Al fine di far continuare gli studi con profitto e successo, il nostro istituto si pone come obiettivi prioritari:

- realizzare la continuità con la scuola secondaria di primo grado precedente;
- consolidare ed ampliare le conoscenze e le competenze degli alunni;
- mettere a fuoco le capacità individuali per confermare la scelta del percorso;
- dare a ciascuno l'uguaglianza delle opportunità.
- per raggiungere tali obiettivi si privilegerà una didattica orientante e flessibile, verrà data particolare importanza alla fase dell'accoglienza, alla diagnosi iniziale delle competenze possedute dagli alunni, al sostegno, al recupero degli alunni in difficoltà, alla rimotivazione e al ri-orientamento di chi dimostri particolari problemi nell'insediamento e nella prosecuzione del corso di studi prescelto.

Vengono proposte pertanto le seguenti iniziative didattico-organizzative da articolare in varie fasi e da collocare in precisi momenti dell'anno scolastico.

- **Fase dell'accoglienza** - Si colloca nei primi giorni dell'anno scolastico. Prevede la realizzazione di un PROGETTO ACCOGLIENZA comune a tutte le prime classi, finalizzato a facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica.
- **Fase della diagnosi** - Sarà finalizzata ad accertare le competenze e le attitudini degli allievi, e facilitare il riconoscimento delle proprie difficoltà e ad aiutare a superarle. Si realizzerà mediante la somministrazione di test d'ingresso, l'elaborazione di schede diagnostiche, la compilazione di griglie di osservazione e la proposta di unità didattiche di apprendimento per il recupero di competenze non possedute e il consolidamento di competenze.

A tal fine saranno deliberati gli interventi didattici ed educativi integrativi fin dai primi mesi dell'anno scolastico, per colmare lacune pregresse.

- **Fase di sviluppo delle competenze** - Si realizzerà attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi percorsi individualizzati. Gli insegnanti cercheranno, di consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate o di far emergere eventuali perplessità utili per eventuali iniziative di riorientamento, anche mediante specifiche indagini e somministrazioni di questionari.

- **Fase del riorientamento** - Prevedrà un'analisi degli esiti delle prove di verifica formativa dell'osservazione condotta nei mesi precedenti con il coinvolgimento degli studenti. Sarà finalizzata a rendere gli allievi e le loro famiglie partecipi del controllo e della valutazione, per poi prevedere ulteriori interventi di recupero. A tal fine verranno realizzati moduli didattici tesi a potenziare la trasversalità delle discipline di indirizzo, a tale scopo si proporranno percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche ed alle potenzialità dei singoli studenti.

30) ATTIVITÀ PER IL “SUCCESSO FORMATIVO” DI TUTTI GLI STUDENTI

Le attività si divideranno in di sostegno che, nell'ambito del curricolo, aiutano lo studente in difficoltà a conseguire gli obiettivi previsti.

- Attività di approfondimento che fanno parte integrante del curricolo e ne ampliano aspetti specifici.
- Attività di recupero volta all'acquisizione di conoscenze e di capacità che, pur previste come obiettivi curricolari, non sono state ancora raggiunte dagli studenti. Si tratterà di interventi mirati a colmare e prevenire i debiti formativi nelle singole discipline.

1- Scelte innovative

- **Flessibilità delle classi** (articolazione flessibile del gruppo classe per fasce di livello; aggregazione per gruppi anche trasversali nelle attività di recupero e sostegno; scambio di docenti e presenze).
- **Flessibilità interna delle discipline** (organizzazione modulare dell'insegnamento, moduli pluridisciplinari).
- Pausa didattica per consentire il recupero di lacune didattiche pregresse.
- **2 - FLESSIBILITA' DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA** La flessibilità didattica ed organizzativa che il Marinelli è in grado di offrire deriva principalmente dalla **disponibilità nell'Organico dell'Autonomia di docenti in più** rispetto a quelli necessari a coprire il fabbisogno orario in classe (Legge 107/2015).

A questa si aggiunge la realizzazione dei **Moduli sportivi in orario curricolare** per le classi ad orientamento sportivo, Moduli realizzati in collaborazione con le Federazioni Sportive e il CONI Comitato Regionale Veneto.

Le ore in più disponibili nelle discipline indicate saranno utilizzate secondo le seguenti modalità.

- **1) Ore a disposizione** Si tratta delle tradizionali ore di sostituzione dei docenti assenti.
- **2) Attività di recupero / rinforzo / potenziamento**
- **Ore di compresenza al mattino** Si svolgeranno al mattino, in orario curricolare, potranno essere di due tipi:
 - Compresenza tra docenti della medesima disciplina, in classe diversa dalla propria. Il docente in compresenza darà un supporto aggiuntivo al docente titolare o nel condurre la normale attività curricolare, o per svolgere attività di recupero con un gruppo ridotto di alunni particolarmente in difficoltà nella disciplina, o per svolgere attività di approfondimento con un gruppo ridotto di alunni particolarmente portati per la stessa.
 - Compresenza tra docenti della stessa classe, ma di materie diverse. I due docenti attuano una Unità Di Apprendimento (UDA) trasversale, cioè svolgono una parte del programma delle due discipline in modo coordinato. Questa soluzione è molto utile per dare agli studenti una visione più ampia di un certo argomento; una visione che superi i limiti della singola disciplina e permetta di migliorare l'efficacia dell'azione didattica, utilizzando le conoscenze di ciascuna disciplina per comprendere meglio l'altra.
- **Attività di recupero o potenziamento pomeridiano** Anche queste attività, da svolgere di pomeriggio, potranno essere di due tipi:
 - Recupero per gli studenti in difficoltà: il Marinelli intende offrire agli studenti in difficoltà varie occasioni di recupero nel corso dell'anno scolastico (fine 1° quadrimestre / inizio 2° quadrimestre / fase terminale dell'anno scolastico). Tali attività hanno lo scopo di aiutare gli alunni a superare le proprie difficoltà, aumentando le possibilità di successo scolastico.
 - Potenziamento: sono attività, rivolte a tutta la classe o a piccoli gruppi di studenti, che hanno lo scopo di aumentare la preparazione generale nella disciplina o di trattare in modo particolarmente approfondito uno specifico argomento. Questo tipo di attività sarà particolarmente utile per migliorare la preparazione delle classi quinte in vista degli Esami di Stato.

31) ATTIVITA' DI SPORTELLO

L'attività di sportello prevede la presenza di un docente in orario extracurricolare allo scopo di effettuare una lezione di chiarimento/rinforzo agli alunni che dovessero chiederlo. L'attività ha il vantaggio di essere svolta con uno o pochi alunni e di fornire agli studenti un "servizio a richiesta" su argomenti specifici sui quali hanno difficoltà o in momenti specifici (prima delle verifiche).

32) PROMOZIONE PROGETTO D'ISTITUTO (PTOF) E SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Si tratta di una serie di attività che hanno lo scopo di migliorare la qualità del servizio che la scuola offre ai suoi studenti, sia attraverso iniziative extracurricolari che permettano di arricchire la normale offerta didattica, sia attraverso azioni di supporto agli alunni più in difficoltà ed a quelli con maggiori problemi comportamentali.

33) ORIENTAMENTO SPORTIVO, ALTERNANZA , CITTADINANZA

Queste azioni curriculari e progettuali necessitano di un consolidamento delle funzioni di coordinamento e di supporto organizzativo. A questo vengono destinate risorse, in termini di persone e di ore a disposizione, tali da rafforzare gli interventi già in atto da parte dei rispettivi referenti. Uno spazio arredato ed autogestito dai ragazzi, in cui si svolgeranno varie attività di tipo artistico e culturale (corsi, incontri, laboratori di arte, musica, letteratura, sport ecc.). Le attività saranno frutto di una raccolta di proposte e di bisogni, a partire da alcuni punti fermi: l'attivazione del "laboratorio linguistico" e "del laboratorio di lagunare".

34) PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Alcuni docenti potranno essere a disposizione di alunni stranieri, che abbiano bisogno di percorsi di studio individualizzati. Tali docenti lavoreranno nel rapporto "uno a uno", d'intesa con i Consigli di Classe in cui i ragazzi stranieri di recentissimo trasferimento in Italia sono inseriti. I piani individualizzati saranno comunque coordinati dal GLI e dai suoi esperti.

35) VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Marinelli promuove e favorisce le visite guidate (attività didattiche esterne, da svolgersi nel corso nella giornata scolastica). Esse rappresentano il completamento dell'apprendimento scolastico e permettono di verificare nella realtà quello che viene studiato nelle aule e nei laboratori.

I Consigli di Classe progetteranno le visite guidate, che entreranno a far parte della programmazione coordinata.

I viaggi di istruzione potranno essere promossi in stretta connessione con le programmazioni dei Consigli di Classe. Essi potranno essere di uno o più giorni. In particolare, le classi prime e seconde potranno prevedere viaggi di istruzione di un giorno, le classi del triennio potranno aderire a viaggi con uno o più pernottamenti. La partecipazione ai viaggi di istruzione osserverà i seguenti criteri:

1. al momento delle programmazioni coordinate (mese di novembre) i Consigli di Classe stabiliranno se vi sono motivazioni educativo – didattiche per l'adesione a viaggi di istruzione; in tal caso, verrà dato parere favorevole;

2. le mete del viaggio saranno individuate da una commissione formata dai Capi Dipartimento, coordinati da un Collaboratore del Dirigente; i viaggi dovranno avere una significativa e puntuale programmazione, in termini didattici e culturali;
3. le mete individuate saranno presentate ai docenti coordinatori, che le sottoporranno al vaglio della classe; gli alunni daranno l'adesione preliminare;
4. non potranno partecipare al viaggio di istruzione quegli studenti che avranno accumulato ripetute annotazioni e provvedimenti (ammonizioni, sospensioni); le uniche deroghe possibili riguarderanno quegli alunni che non hanno avuto note o sanzioni negli ultimi mesi, per i quali il Consiglio di classe esprime parere favorevole;
5. il viaggio non potrà essere realizzato in mancanza di docenti accompagnatori;
6. il viaggio non potrà essere svolto se il numero di chi vi aderisce (al netto degli studenti a cui non è consentita la partecipazione) è inferiore alla maggioranza del gruppo classe.

36) ORA ALTERNATIVA ALL'ORA DI RELIGIONE

La richiesta di non avvalersi dell'ora di Religione cattolica comporta la possibilità di svolgere attività alternative, che la scuola promuove e organizza. Tali attività vengono condotte da docenti che – come stabiliscono le norme vigenti in materia – siano “completamente o parzialmente a disposizione”, oppure da coloro che offrano la propria disponibilità, nell'ambito delle “ore eccedenti” al proprio orario di servizio ordinario.

Pertanto, censito il numero degli studenti (e delle rispettive classi) che hanno chiesto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, si sottoporrà alle famiglie (ed agli stessi studenti, se maggiorenni), la scelta di una o più delle seguenti opzioni (la scuola potrà accogliere anche la seconda o terza opzione, in base alle effettive disponibilità dei docenti):

- attività artistiche;
 - attività di approfondimento su temi culturali;
 - attività di lettura (biblioteca);
 - attività di educazione ambientale (con particolare riguardo alla cura dei luoghi scolastici);
 - attività individuali di approfondimento (Biblioteca);
- attività di recupero/rinforzo.

In pratica, sarà adottata la seguente procedura: acquisite le opzioni degli studenti e le disponibilità dei docenti (anche in rapporto alla possibilità finanziaria della scuola riguardo alla voce "ore eccedenti"), si adotterà il calendario delle attività alternative;

- per tutte le attività alternative all'ora di religione la presenza dello studente sarà riportata su un apposito registro da un docente supervisore;
- sul documento di valutazione, sarà riportato lo svolgimento dell'attività alternativa scelta; il docente conduttore di tale attività scriverà la sua valutazione (in termini di partecipazione ed interesse) con le voci: ottimo / soddisfacente / buono / sufficiente / scarso; tale valutazione non ha conseguenze ai fini degli scrutini (salvo aspetti di natura comportamentale); le "attività individuali" non avranno valutazione (salvo aspetti comportamentali, che saranno registrati dal docente in classe o dal docente supervisore).

37) LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E DISCIPLINARI

Secondo la pedagogia sperimentale più accreditata, ovvero secondo le teorie di Wiggins, Comoglio, Pellerey, Castoldi, Tessaro, Cattaneo e altri ancora, il "banco di prova" per la valutazione delle competenze è il compito autentico/di realtà.

Questi i caratteri della valutazione delle competenze:

1. Contesto: diversamente dalla valutazione delle conoscenze/abilità, il contesto utile non è "l'aula", ma una situazione reale oppure simulata; molto efficace è anche la destrutturazione del ruolo alunno, secondo la metodologia del role play.
2. Criteri: valutazione delle evidenze oggettive che vengono esibite nel compito autentico; osservazione sistematica del processo di apprendimento
 - autovalutazione.
3. Strumenti: rubrica di valutazione del compito autentico; rubrica di osservazione del processo; diario di bordo e rubrica di autovalutazione.

38) LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione alla luce del modello ministeriale (D.M. 9/2010)

Dopo l'emanazione del Documento Tecnico (D.M. 139/2007) e relativi allegati in cui erano dettagliati gli assi culturali e le competenze trasversali (All. 1 e 2) era logico che ne seguisse una modifica sostanziale nella valutazione, perché le scuole potessero in modo uniforme certificare le competenze all'uscita della fascia dell'obbligo. I

Il modello non sostituisce la pagella con i voti numerici, ma le si affianca al fine di indicare quello che ogni allievo è in grado di "fare" nella futura vita di studio o di lavoro, modellata secondo le esigenze europee. I 3 livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse vengono descritti nel modello ministeriale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE / ABILITÀ **Verifiche** Ogni insegnante orienta la propria progettazione didattica partendo dagli obiettivi specifici previsti dalle Linee guida ministeriali (D.M. 16-gennaio-2012) e la articola in UDA.

In relazione agli obiettivi prevede: verifiche formative, per controllare l'efficacia del progetto didattico ed eventualmente intervenire per adattarlo adottando soluzioni metodologiche alternative; verifiche sommative, per valutare il livello di acquisizione delle conoscenze/abilità raggiunto dagli studenti.

Tipologie delle verifiche

Il tipo di verifiche è vario e scelto in relazione agli obiettivi disciplinari e all'argomento trattato: Test, Questionari, Trattazioni brevi, Soluzioni di problemi, Scritture di diverse tipologie, Saggi brevi, Interrogazioni, etc.

I docenti in caso di esiti negativi inerenti le prove di verifica, adotteranno varie strategie didattiche per fare in modo che gli alunni raggiungano almeno gli obiettivi minimi previsti nella programmazione disciplinare.

Si attueranno momenti di pausa didattica per il recupero dei contenuti e si potrà pensare a metodologie che privilegino il lavoro di gruppo con azioni di tutoring.

Si cercherà, inoltre, di agire sulla motivazione dello studente partendo dalla didattica dell'errore e sulla convinzione che diversi sono gli stili ed i ritmi di apprendimento.

Valutazione

Per la valutazione di fine anno il collegio dei docenti ha individuato i seguenti criteri:

- profitto in termini di conoscenze, abilità e capacità; metodo di studio; partecipazione impegno; frequenza.

39) CRITERI DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI

1- RECUPERO, RINFORZO ED APPROFONDIMENTO DEGLI APPRENDIMENTI Nella sua offerta formativa il Marinelli vuole dare la massima priorità a tutte quelle iniziative che

Dialogo e confronto garantiscano agli studenti le migliori possibilità di completare con successo il loro percorso di studi.

Per questo saranno organizzati interventi didattico-educativi di recupero, rinforzo ed approfondimento degli apprendimenti, in modo da ridurre al minimo il rischio di insuccesso scolastico.

Le iniziative programmate sono le seguenti.

2-Alunni promossi a giugno con debito lieve o a settembre con debito non del tutto recuperato in qualche disciplina

I docenti delle discipline interessate, dopo un ripasso degli argomenti fondamentali, fanno una verifica del recupero dei debiti entro ottobre. Il mancato recupero viene comunicato alla famiglia e sarà tenuto in debito conto nello scrutinio finale.

3-Recupero/rinforzo degli alunni in difficoltà in compresenza (dettagli: par.4.4 – Flessibilità)

Tale recupero, possibile solo per le discipline in cui sono presenti docenti su posti di potenziamento (Diritto, Economia Aziendale, Matematica...), verrà svolto con modalità in compresenza o con il docente di supporto che porterà gli alunni in difficoltà in un'altra aula per effettuare le attività di recupero.

3-Sportello (dettagli: - Flessibilità) Possibile solo per le discipline in cui sono presenti docenti su posti di potenziamento (Lingua, Matematica...), prevede la presenza di un docente in orario extracurricolare allo scopo di effettuare una lezione di chiarimento/rinforzo agli alunni che dovessero chiederlo. L'attività ha il vantaggio di essere svolta con un rapporto uno a uno o uno a pochi e di fornire agli studenti un "servizio a richiesta" su argomenti per i quali hanno difficoltà.

4-Recupero curricolare con pausa didattica

Nel caso in cui dagli scrutini intermedi emerga una situazione particolarmente grave in una disciplina, con un elevato numero di alunni insufficienti, è necessario utilizzare la soluzione del recupero curricolare con pausa didattica, che comporta l'interruzione dell'avanzamento del programma per effettuare un'azione di recupero sull'intera classe.

5-Corsi di recupero pomeridiani subito dopo gli scrutini intermedi

Potranno essere attivati per gli studenti con insufficienze gravi su richiesta dei consigli di classe. Nelle discipline in cui le insufficienze riguardano un numero elevato di studenti, dovrà comunque essere preferito il recupero curricolare con pausa didattica.

I criteri per la realizzazione di questi corsi sono i seguenti:

I corsi potranno essere attivati per gli studenti con insufficienze gravi, su richiesta dei consigli di classe.

Nelle discipline in cui le insufficienze riguardano un numero elevato di studenti, dovrà comunque essere preferito il recupero curricolare con pausa didattica.

Il numero minimo di studenti per attivare un corso di recupero deve essere di sei; potranno essere ammesse deroghe solo in presenza di particolari esigenze e situazioni.

Dove possibile si raggrupperanno gli studenti di classi diverse dello stesso anno di corso, per ottimizzare le risorse e consentire la copertura di un maggior numero di discipline.

Per garantire la migliore efficacia didattica è consigliabile che il numero di studenti per corso non superi i dodici; resta comunque la possibilità di superare tale numero se questo permette di garantire una migliore copertura delle esigenze emerse dai consigli di classe.

La durata prevista per i corsi è di 9 ore, ferma restando la possibilità di variare tale durata in base alle specifiche esigenze.

Corsi di recupero in prossimità della fine dell'anno scolastico (dettagli: Flessibilità)

Possibili solo per le discipline in cui sono presenti docenti su posti di potenziamento.

TRIENNIO 2019-2020

Corsi di recupero da realizzarsi nel periodo estivo

Corsi per gli alunni per i quali il Consiglio di Classe abbia deliberato la sospensione del giudizio.

In assenza di sufficienti risorse per coprire tutte le necessità, la scelta dei corsi da attivare terrà conto delle seguenti priorità:

- discipline relative alle quattro competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue, Scienze) nel biennio e alle discipline di indirizzo nel triennio;

corsi che riguardano un maggior numero di studenti. **Approfondimento per le quinte** per le discipline delle prove scritte dell'Esame di Stato, su richiesta dei docenti interessati (per le discipline con posti di potenziamento potranno essere utilizzate le ore a disposizione). **Nota:** la quantità e la durata in ore dei corsi che potranno essere attivati dipenderà dalle risorse economiche disponibili.

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Il sistema di valutazione dei crediti formativi è previsto dal nuovo Esame di Stato e prevede l'assegnazione di un punteggio in sede di scrutinio finale.

Questo sistema prevede che la valutazione debba tenere conto dell'intero curriculum dello studente. Entrano nell'attribuzione del credito (credito scolastico) l'assiduità nella frequenza, la partecipazione ad attività di approfondimento, l'impegno e il metodo di studio acquisito.

Vengono inoltre valutate le attività che uno studente ha svolto presso altre agenzie formative, al di fuori dell'orario delle lezioni, che siano però coerenti col progetto didattico della scuola (credito formativo). I criteri di assegnazione di tali crediti sono stabiliti dal Collegio Docenti.

VALIDAZIONE ANNO SCOLASTICO: CRITERI PER LE DEROGHE

La normativa sulla valutazione (**Regolamento n. 122 del 2009**) impegna i Consigli di classe a procedere agli scrutini finali, solo per quegli alunni **il cui numero delle ore di assenza non supera un quarto del monte ore di tutte le discipline**. Tuttavia, lo stesso Regolamento prevede “deroghe motivate e straordinarie” (art. 14, comma 7). Tali deroghe possono essere stabilite dalle istituzioni scolastiche. La sede deputata è il Collegio Docenti. Tale deroga è prevista per “assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati” (sempre all’art. 14).

Allo scopo di rendere chiari a tutti i soggetti coinvolti (docenti, studenti e famiglie) i criteri di deroga al limite del 25% di ore di assenza che verranno utilizzati durante lo scrutinio di fine anno scolastico, il Collegio Docenti ritiene opportuno inserirli nel PTOF. I criteri adottati sono i seguenti.

Deroghe corsi diurni

- Alunni che abbiano realizzato assenze continuative (di più giorni), documentate con certificazioni mediche prodotte alla data del rientro a scuola.
- Alunni con assenze relative a documentate pratiche sportive agonistiche.

Alunni con specifiche situazioni socio – educative, riferite a “bisogni educativi speciali” certificati (diversamente abili, DSA, svantaggio socio – culturale certificato dai Servizi Sociali).

- Alunni che, avendo particolari condizioni sociali o sanitarie, possano richiedere di fruire di deroghe, per determinati periodi di assenze. Tale richiesta avviene attraverso una circostanziata

ASSENZE

- Tutte le assenze considerate ammissibili dal Consiglio di Classe, vengono scorporate dal totale.
- Tali criteri potranno essere accolti dal Consiglio di Classe, a condizione che non sia pregiudicata la possibilità di procedere a valutazione, avendo l'alunno comunque effettuato le necessarie verifiche scritte e orali.

Deroghe corso serale

Studenti con assenze continuative (di più giorni), documentate con certificazioni mediche prodotte alla data del rientro a scuola; tali assenze vengono scorporate dal totale.

- Studenti con assenze relative a documentate esigenze lavorative.

Studenti che dichiarino, per iscritto e in modo documentato, particolari condizioni sociali e familiari, che hanno condizionato la piena frequenza.

- Tutte le assenze considerate ammissibili vengono scorporate dal totale.

Tali criteri potranno essere accolti, a condizione che non sia pregiudicata la possibilità di procedere a valutazione, avendo l'alunno comunque effettuato le necessarie verifiche scritte e orali.

Fin dall'atto della formazione delle classi si procede con forte attenzione ai profili individuali dei ragazzi, in modo da inserire ciascuno in gruppi equeterogenei, evitando la concentrazione di situazioni di svantaggio, che non aiutano alla cura delle persone in difficoltà. In questo quadro, svolge un ruolo importante il **(Gruppo di lavoro per l'inclusione)**, al cui interno si integrano il **GLHI e GLHO** (con i docenti di sostegno che curano la **predisposizione dei PEI**, d'intesa con i docenti dei C.d.C., i rappresentanti di ASL ed Ente Locale, e l'adesione delle famiglie).

Il Marinelli decide di dare particolare rilevanza, alla **presenza di esperti** (interni ed esterni). Riguardo alle figure esterne, è di forte significato la presenza di un qualificato educatore psicologo/neuropsichiatra impegnato in una rilevante funzione di consulenza e supporto.

Il PAI (Piano Annuale per l’Inclusione) è il documento annuale di bilancio, delle attività di inclusione svolte nella scuola. Esso viene sottoposto all’approvazione del Collegio a fine anno scolastico. Ciò premesso, le azioni progettuali sono le seguenti.

Accoglienza nuovi alunni con diverse abilità

Il Marinelli, acquisendo sempre maggior competenza e consapevolezza sul fronte inclusione, è pronto ad accogliere nuovi studenti provenienti dalle scuole secondarie di primo grado, **tutti, nessuno escluso**.

Forti di un progetto ben strutturato che, mettendo sempre al centro la persona/studente ed il suo processo di crescita, vuole provare a soddisfare a pieno i bisogni formativi di ognuno.

Una didattica laboratoriale affiancata da tutor e/o esperti dove le abilità di ogni studente sono supportate da chi fa speciale la pedagogia.

Un nuovo modo di pensare e di fare il futuro è ora al Marinelli: aule aperte, applicazioni multidisciplinari, sport, scienze, lingue inglese, tedesco e spagnolo, uno spaccato di società che vuole diventare mondo.

40. SPORTELLO AMICO

Una psicologa è presente a scuola (con frequenza settimanale o quindicinale) per l’ascolto e la relazione d’aiuto nei confronti di ragazzi che mostrano, nel proprio vissuto, disagi relazionali. L’accesso allo “sportello” è consentito solo previo consenso delle famiglie (per i minorenni). La stessa psicologa è a disposizione dei docenti, che vogliono confrontarsi per particolari problematiche comportamentali di singoli ragazzi.

a) Supporto DSA-BES

Supporto ai docenti e nei Consigli di Classe per l’individuazione di DSA, BES certificati, ragazzi in situazione di svantaggio non certificato e la elaborazione di PDP ed obiettivi minimi.

Una docente esperta, partecipando ai Consigli di Classe, supportando i singoli docenti, relazionandosi con le famiglie, coordina e supporta l’intero processo, finalizzato alla formulazione dei “piani didattici personalizzati” ed alla loro attuazione da parte di ciascun docente.

b) Percorsi individualizzati

Si tratta di percorsi (anch'essi eventualmente temporanei) rivolti a singoli studenti in condizioni di **particolare necessità di recupero** nell'apprendimento, che non si riesce altrimenti a conseguire con diverse modalità (quali le compresenze o altri interventi). Generalmente, i percorsi individualizzati vengono assegnati ad alunni stranieri di recentissima immigrazione. Essi sono possibili solo se (attraverso l'organico dell'autonomia) si dispongano delle indispensabili risorse umane.

41) L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel nostro Paese la legge definisce l'alternanza scuola-lavoro, come una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro (art. 1 D. Lgs.77/2005). Tale strategia didattica è stata potenziata con la L. 107/2015 che l'ha inserita organicamente nel curriculum scolastico di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

Il comma 1 dell'Art. 4 della legge 107/2015 prevede il rafforzamento e la messa a sistema della didattica basata sull'alternanza scuola-lavoro e dispone che, al fine di incrementare le opportunità di lavoro degli studenti, a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici e professionali, abbiano una durata di **almeno 400 ore**.

L'alternanza scuola lavoro è una **metodologia didattica** innovativa che permette agli studenti che frequentano gli istituti d'istruzione superiore di svolgere parte del curriculum integrando l'attività scolastica con esperienze assistite in situazioni di lavoro (o in situazioni lavorative simulate). È una modalità insegnamento e di apprendimento che si basa sull'approccio per competenze, ha valenza formativa e orientativa e prevede "parità di valore" tra i momenti di formazione in aula e le acquisizioni maturate in contesti professionali.

Tale metodo cerca di andare anche oltre l'esperienza di stage pur condividendo con questo il luogo di formazione: prevede infatti un costante interscambio fra formazione in aula e formazione "on the job". Nell'alternanza, **scuola e azienda** sono chiamati a **concordare** il percorso formativo al fine di erogare **azioni formative equivalenti** a quelle dei percorsi istituzionali coniugando teoria e pratica.

Il governo dei percorsi di alternanza rimane in capo all'istituzione scolastica, ma presuppone una collaborazione stretta tra la scuola e le realtà produttive nella costruzione di progetti formativi all'interno di un percorso unitario (i percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore - art. 1 D. Lgs. 77/2005). La legge 107/2015 amplia ora l'accesso all'alternanza agli ordini professionali, ai musei e agli altri istituti nei settori culturali, artistici, musicali, ambientale e agli enti sportivi riconosciuti dal CONI.

L'alternanza può essere svolta anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche e anche nella modalità dell'impresa formativa simulata.

Già da alcuni anni agli alunni del nostro Istituto è stata offerta la possibilità di effettuare periodi di alternanza scuola lavoro nella convinzione che essi apprendono meglio se le competenze vengono costruite attraverso un percorso confermato in un contesto di realtà.

42) PROGETTAZIONE DELL'ALTERNANZA

L'alternanza non è un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma programmata in una prospettiva pluriennale. Può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (INCONTRO CON ESPERTI, VISITE AZIENDALI, RICERCA SUL CAMPO, SIMULAZIONE DI IMPRESA, PROJECT WORK IN E CON L'IMPRESA, TIROCINI, PROGETTI DI IMPRENDITORIALITÀ, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero, in un processo graduale articolato in fasi. Essa contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. (Guida operativa ASL per la scuola MIUR). In concreto, dunque, è possibile tener conto delle seguenti attività per progettare percorsi di ASL che uniscono la didattica per competenze con l'apprendimento in situazioni di realtà:

- INCONTRO CON ESPERTI. OSSERVAZIONE IN AZIENDA.
- Attività di ORIENTAMENTO IN USCITA (percorsi di orientamento che prevedono, fra l'altro, giornate di osservazione in aziende/Enti).
- FORMAZIONE (anche) con il contributo di ESPERTI (ad es. sulla sicurezza sul lavoro, sull'organizzazione aziendale, sui contratti e sulla normativa del lavoro, sul curriculum vitae, colloquio di lavoro, ecc.).
- Progetti di EDUCAZIONE ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ (es. IMPRESA IN AZIONE).
- IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: è una metodologia didattica che simula il concreto modo di operare di un'azienda (gli allievi seguono precise regole, per cui costituiscono un'impresa con una propria mission, un organigramma, ecc.). L'azienda virtuale così costituita svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce). Come metodo didattico si basa sul problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro (Guida ASL per la scuola).
- TIROCINIO (sulla base di apposite convenzioni con le imprese/enti, presso i quali lo studente si reca per svolgere un'esperienza formativa di lavoro).

- **PROJECT WORK:** consiste nell'elaborazione di un progetto riguardante contesti reali. Un'azienda commissiona alla classe (o a un gruppo di studenti) una fornitura di beni (intellettuali) e servizi, che la classe in forma di impresa realizza (ad esempio, un'azienda può chiedere alla scuola di realizzare un flyer/volantino su un prodotto tipico locale in lingua italiana e straniera o una strategia di promozione pubblicitaria, ecc.).
- **PROGETTI** attivati dalla scuola con ASSOCIAZIONI ed ENTI culturali, artistici, ambientali, ecc. .
- **STAGE ALL'ESTERO.** Nell'ultimo anno di corso l'impegno in attività di alternanza è ridotto perché è il periodo in cui gli studenti devono prepararsi all'esame di Stato e all'accesso ai corsi universitari. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (nella struttura ospitante) potranno svolgersi anche durante i periodi di sospensione delle lezioni (art. 4 D. Lgs. 77/2005 e delibera del Collegio docenti come da verbale n.2 del 13 settembre 2016).

Poiché l'alternanza scuola lavoro è una modalità di insegnamento e di apprendimento che deve essere offerta obbligatoriamente a tutti gli allievi (a partire dalle classi terze) è opportuno che le attività formative in aula vengano svolte prevalentemente in orario curricolare e solo parzialmente in orario extracurricolare (indicativamente non più di un terzo delle ore in orario extracurricolare).

Nella progettazione dei percorsi di Alternanza scuola lavoro occorre tener presente le competenze da sviluppare e valutare per ciascun indirizzo secondo quanto previsto dal **Profilo in uscita dello studente**, come previsto dalle Linee guida per il secondo biennio e quinto anno degli istituti tecnici.

Proposte di attività previste nel triennio per ciascun corso

Gli studenti delle classi terze parteciperanno, durante l'anno scolastico, ad un corso base di formazione sulla tutela della salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro organizzato dal Gruppo di Lavoro per l'Alternanza (circa 6 - 8 ore).

L'Alternanza scuola lavoro è trasversale alle discipline e prevede la programmazione delle singole attività **a cura del Consiglio di classe**.

Fermo restando i periodi di formazione in aula e mediante esperienze di lavoro secondo il piano di cui sopra, di seguito si suggeriscono alcune attività (né esaustive né sostitutive della programmazione dei Consigli di classe) che possono essere tenute in considerazione per la progettazione dei percorsi di alternanza.

43) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SPORTIVA

Ampliamento e certificazioni - SCUOLA LAVORO:

I moduli pratici Sportivi, della durata di 12 ore, sono tenuti da istruttori federali in compresenza con il docente della classe impegnato in quell'ora; quelli teorici, della durata di 10 ore, sono tenuti da professionisti esperti nel settore sportivo individuati dalla Scuola Regionale dello Sport CONI Veneto e dalle Federazioni sportive.

Alla luce di quanto enunciato, si potrebbe attivare dei propri progetti di Alternanza Scuola/Lavoro da proporre direttamente e/o per il tramite dei Comitati Regionali CONI, Delegazioni Regionali e Referenti regionali per i rapporti con il MIUR al fine di diffondere maggiormente sul territorio la pratica e la cultura dello sport, avvicinando, in particolare, i giovani alla disciplina del canottaggio con un progetto specifico in rete con altre scuole In particolare i progetti dovranno rivolgersi agli studenti:

1. per reclutare nuovi arbitri da utilizzare particolarmente durante le fasi preliminari delle gare
2. per avvicinare gli studenti alle pratiche amministrative mediante il loro utilizzo presso i Comitati e Delegazioni regionali
3. per consentire agli studenti di fare esperienza nella realizzazione di bozzetti grafici e clips multimediali su indicazione della Federazione
4. per consentire agli studenti (hostess e steward) di fare esperienza durante le cerimonie di premiazione delle nostre gare
5. per l'acquisizione del gesto tecnico ed abilità alla voga secondo quanto richiesto dalla capitaneria di porto "progetto gente di mare", per dell'ottenimento competenze per l'imbarco
6. i benefici che la Federazione potrebbe trarre dall'attuazione del progetto Alternanza Scuola/Lavoro, nelle sue diverse declinazioni, saranno di natura promozionale Art. 2 dello Statuto federale "propagandare, sviluppare e svolgere, attraverso gli affiliati, sul territorio nazionale e sul piano internazionale lo sport remiero a livello dilettantistico in tutte le sue espressioni agonistiche e non" ma anche di risorse disponibili per il sistema.
7. Per quanto concerne i costi del progetto nulla è dovuto agli e dagli studenti, per cui le sole spese da sostenere saranno dovute agli incontri informativi che necessariamente dovranno essere tenuti con coloro che nell'ambito dei Comitati Regionali dovranno seguire le attività e le spese di rimborso previste per queste figure.
8. La durata dell'attività, affinché abbia una ricaduta positiva per gli studenti e per la Federazione, dovrà avere una durata minima di 100 ore.

Il progetto dovrà essere espletato secondo il seguente schema:

1. Incontro con i referenti territoriali
2. Presentazione del progetto alle scuole da parte dei referenti territoriali
3. Attuazione dell'attività di Alternanza Scuola/Lavoro

Relazione finale del lavoro svolto e dei risultati ottenuti a cura dei referenti territoriali

SVILUPPO PILOTA REGIONALE

Corso per Istruttori di I livello FITNESS

a) Corso di Fitness* con qualifiche EU (costi da verificare)

- Destinato agli studenti che abbiano compiuto il 18° anno di età con il compito di promuovere la pratica sportiva e tenere corsi. A seguito di un corso di formazione e superamento di esame, i partecipanti vengono inseriti nei quadri tecnici.
- Durata minima del corso 30 ore. **Risorse umane:** esperti qualificati provenienti dalla Federazione FIF.
- Annualità: A.S. 2018-2020 ripetibile nelle annualità successive.

Per il primo anno gli alunni della classe 5° selezioneranno un modulo

- Fitness e potenziamento muscolare (che richiede l'uso di una palestra attrezzata), circa 34 ore
- Fitness group musicale (circa 28 ore)
- Functional Training (con piccoli attrezzi e corpo libero) che richiede la presenza di bilancieri, Kettlebell, fit ball (circa 14 ore)
- eBody Wheigt (esercizi essenzialmente a corpo libero) circa 14 ore

Piano Formativo Volontari nello Sport

La proposta didattica riconosce alla pratica sportiva un valore formativo aggiunto, che rafforza la sicurezza e l'autostima personale e viene realizzata con la collaborazione di numerosi soggetti istituzionali, tra i quali i **volontari nello sport** e con il supporto metodologico di QSA Certification che assicura gli standard qualitativi della docenza e della pratica sportiva.

Il programma si rivolge agli studenti che intendono unire alla formazione generale una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico praticando varie specialità sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico

A chi ama lo sport e desidera praticarlo nelle sue varie forme può trovare in questo nuovo indirizzo uno spazio per migliorare le sue potenzialità senza trascurare un percorso formativo che apra reali prospettive nel mondo del lavoro e delle professioni.

Nell'arco dei cinque anni gli allievi affrontano attraverso i moduli didattici gestiti sia in aula che on line e attraverso una continua verifica su casi e situazioni reali. legati alle principali discipline olimpiche incluse quelle paralimpiche ed alle relative organizzazioni, inclusi i Regolamenti Tecnici e La Giustizia Sportiva.

Il percorso didattico copre altresì aspetti legati alla storia dello Sport, delle Olimpiadi, ai materiali ed agli aspetti medici dell'alimentazione e delle sostanze vietate per completare il quadro di riferimento che regola il mondo dello sport.

Per favorire lo sviluppo del benessere psicofisico dello studente nella delicata fase di crescita adolescenziale il programma didattico apre una finestra partecipativa su tutte le attività che caratterizzano il mondo dello sport sia a livello agonistico che gestionale od organizzativo.

A partire dal 3° anno gli allievi accederanno ai programmi di alternanza di scuola lavoro ed al completamento del 18° anno di età entreranno nella disponibilità dell'elenco dei Volontari messi a disposizione degli organizzatori di Eventi Sportivi.

Contenuti specifici del programma

3° Anno

- Ruolo dello Sport nella Storia
- Le Olimpiadi
- Terminologia specifica dello Sport
- Le organizzazioni Sportive (IOC, IPC, UNESCO)
- Il Libro Bianco Dello Sport

4° Anno

Organizzazione di una Federazione Sportiva

- I regolamenti e gli organi Tecnici •
- I Regolamenti e gli organi di Giustizia Sportiva
- La Pianificazione di un evento
- Equipaggiamenti, Attrezzature ed omologazioni
- Aspetti medici, sicurezza ed Antidoping

5° Anno

- Le professioni nello Sport Dilettantistico e Ludico
- Le professioni nel contesto Internazionale
- Il curriculum specifico per il settore dello Sport
- Il codice Etico e di Autodisciplina Strumenti della didattica nel contesto sportivo

Durante il ciclo scolastico sarà possibile per gli allievi partecipare a campus sportivi all'estero attraverso le convenzioni che la direzione dell'Istituto Marinelli rinnova ogni anno con strutture simili in Europa.

Anche se sottinteso e l'attività sportiva inclusa nella didattica è riconducibile a quella Ludico Motoria, tutti gli allievi saranno inseriti e monitorati nelle diverse attività da un team di Medici Sportivi e disporranno del certificato Medico Sportivo a garanzia delle parti interessate.

Al termine del percorso tutti gli allievi dell'istituto Marinelli saranno inseriti, previa autorizzazione, nell'elenco che viene messo a disposizione dei Comitati Organizzativi di Eventi e delle Società che operano in questo segmento di mercato che occupa in Europa l'1% della forza lavoro.

Il sistema di registrazione dei crediti formativi permette altresì di acquisire in modo documentato e strutturato tale da poter assicurare la sua fruibilità sia in ambito UE che a livello internazionale.

Sviluppo Centro Sportivo Scolastico del Marinelli

- Canottaggio: campionato d'istituto
- Vogna alla Veneta: campionato d'istituto.
- Bocce: creazione della squadra per la categoria allievi con relative attività di allenamento.
- Sci: preparazione fisica e partecipazione ad iniziative specifiche.
- Calcio a 5: creazione della squadra con relative attività di allenamento.
- **Svolgimento:** tutte le attività sportive indicate si svolgeranno di pomeriggio e la partecipazione sarà del tutto volontaria.

Partecipazione ad eventi esterni:

per tutte le attività sportive indicate, oltre all'attività in Istituto, è prevista la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e a gare e tornei ufficiali, in base alle opportunità che si presenteranno nel corso dell'anno.

Risorse umane: docenti interni all'Istituto.

Annualità: A.S. 2018-2019 ripetibile nelle annualità successive.

- **Formazione di squadre dell'Istituto** Per promuovere i vari sport e partecipare a tornei studenteschi giovanili.
- **Laboratori di educazione alimentare e prevenzione delle dipendenze.**
Per informare ed educare i nostri studenti al un corretto rapporto con il cibo e ad evitare le insidie delle dipendenze.
- **Uscite didattiche**, visite guidate e partecipazione a campi scuola.
Risorse umane: docenti interni di Scienze Motorie, Tecnici federali.
Annualità: A.S. 2018-2019 ripetibile nelle due annualità successive.
- **Laboratori di educazione all'ambiente e prevenzione .**
Per informare ed educare i nostri studenti al un corretto rapporto con l'ambiente, attraverso laboratori lagunari e visite guidate.

- **Uscite didattiche**, visite guidate e partecipazione a campi scuola.
Risorse umane: docenti interni di Scienze Motorie, Tecnici e Biologi.
Annualità: A.S. 2018-2019 ripetibile nelle due annualità successive.
- **Piano personalizzato per atleti di alto livello (D.M. n. 935 dell'11/12/2015)**
- Il citato D.M., realizzato in accordo con CONI, CIP e Lega Calcio Serie A, consente agli istituti scolastici di attuare programmi personalizzati per gli atleti di alto livello.
- Il Marinelli intende aderire a tale iniziativa, costruendo percorsi formativi che permettano agli atleti che frequentano il nostro istituto di conciliare lo studio con gli impegni
- Il percorso personalizzato prevede l'adeguamento dei programmi e di tempi e modi delle verifiche alle esigenze degli studenti interessati.
- Percorso finalizzato alla creazione di figure qualificate con brevetto internazionale per il volontariato sportivo (Allegati)
- I moduli a sviluppo teorico, destinati alle classi del triennio, saranno svolti nelle ore curricolari, secondo la disponibilità di professionisti esperti nel settore sportivo individuati dal CONI e dalla Scuola Regionale dello Sport e riguarderanno le seguenti discipline:
- legislazione dello sport; comunicazione e marketing; fisco e contabilità delle imprese sportive.
- **Risorse umane:** istruttori federali e professionisti esperti. **Annualità:** triennio

44) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA LINGUE:

I PROGETTI

Ciascuna **area progettuale**, qui di seguito riportata, rappresenta un settore ampio di interventi che l'istituto intende realizzare nel triennio.

Ogni area, a sua volta, si articola in specifiche **azioni progettuali**, cioè iniziative e percorsi concreti e organizzati. Tali azioni possono avere una durata annuale, oppure possono accompagnare strutturalmente, per l'intero triennio, l'offerta formativa. Infine, si tenga conto che la programmazione dettagliata di ciascun percorso viene formulata, successivamente, nella fase preparatoria del relativo intervento. Essa diventa un documento a se', che sviluppa e realizza nello specifico quello che viene ora progettato e condiviso nel suo insieme dal Collegio Docenti. Di seguito viene riportata una sintesi delle schede progettuali. Nella sezione Allegati è riportato l'elenco riepilogativo di tutti i progetti e le iniziative. Le schede progettuali complete sono in un documento separato.

RECUPERO, RINFORZO ED APPROFONDIMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Corsi di recupero pomeridiani subito dopo gli scrutini intermedi

Nell'offerta formativa del Marinelli si vuol dare la massima priorità a tutte quelle iniziative che garantiscano agli studenti le migliori possibilità di completare con successo il loro percorso di studi. Per questo intendiamo organizzare interventi didattico-educativi di recupero, rinforzo ed approfondimento degli apprendimenti, in modo da ridurre al minimo il rischio di insuccesso scolastico. Tra le modalità di recupero previste nel PTOF, alcune possono essere effettuate utilizzando i docenti delle discipline in cui sono presenti posti di potenziamento (Diritto, Economia Aziendale, Matematica). Per le altre discipline è necessario prevedere soluzioni differenti. Lo scopo di questo progetto è garantire la possibilità di effettuare corsi di recupero pomeridiani subito dopo gli scrutini intermedi anche nelle discipline prive di posti di potenziamento e corsi di approfondimento per le quinte sulle tematiche curriculari per le discipline oggetto delle due prove scritte

- dell'Esame di Stato.
- I criteri che si propongono per la realizzazione dei corsi di recupero subito dopo gli scrutini intermedi sono riportati in dettaglio in questo documento, nel corrispondente capitolo del Piano dell'Offerta Formativa.
- I corsi di approfondimento per le materie scritte degli Esami di Stato potranno essere attivati per tutte le classi e tutte le discipline oggetto di prova scritta, su richiesta dei docenti interessati.
- **Risorse umane:** docenti dell'Istituto.
- **Annualità:** 2018/2019 ripetibile nelle altre due annualità.
- **Numero e durata corsi di recupero:** si propone di attivare corsi di durata non inferiore a 8 ore ciascuno; il numero di corsi e la durata degli stessi potrà variare in base alle disponibilità economiche dell'istituto.
- **Durata corsi di approfondimento per gli Esami di Stato:** per l'A.S. 2018/2019 si prevedono 10 corsi di durata non inferiore a 8 ore ciascuno (2 discipline per le 5 classi quinte presenti in istituto).

45) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SULLA LEGALITA':

Al fine di educare alla partecipazione attiva e democratica, tutti gli studenti del biennio approfondiranno in appositi incontri le tematiche relative alla strutturazione e organizzazione degli organismi studenteschi con l'analisi del decalogo relativo alla conduzione delle assemblee di classe. Soprattutto le classi prime affronteranno, in giornate dedicate, momenti di riflessione collegiale e condivisa sui diritti e doveri degli studenti mediante percorsi informativi e formativi, che prevedono anche verifiche in itinere, finalizzati alla consapevolezza della partecipazione democratica alla vita della scuola.

A) Progetto "Cittadinanza"

OBIETTIVI: condivisione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva; consapevolezza che l'appartenenza ad una società deve essere fondata sul rispetto dell'altro, sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, sui valori di una comune cittadinanza; partecipazione alla cultura democratica nella consapevolezza della lotta contro la violenza, la xenofobia, il razzismo.

FINALITA': accompagnare i ragazzi verso un percorso di crescita adolescenziale consapevole del valore della legalità; promuovere lo sviluppo di competenze chiave tra i ragazzi sul valore della legalità e della democrazia; fornire supporto ai docenti nel loro lavoro con gli alunni e nella gestione di situazioni a rischio; promuovere attività finalizzate alla crescita culturale ed umana degli studenti, tenendo conto di obiettivi inseriti nel POF, di precise indicazioni del Collegio Docenti e, infine, di ulteriori proposte di amministrazioni locali e associazioni che promuovono interventi sui temi della cittadinanza attiva.

METODOLOGIE: organizzazione e cura di una Scuola di Formazione sulla partecipazione democratica; incontri con le classi prime sulla strutturazione e organizzazione degli organismi studenteschi; percorso di formazione e partecipazione al "Treno della Memoria 2018"; progettazione e organizzazione di incontri e dibattiti con esperti sulla cyber bullismo; progettazione e organizzazione di percorsi sulla cittadinanza e Costituzione e sulla lotta alla mafia; visita e osservazioni guidate di luoghi istituzionali; contatti con le istituzioni locali, regionali, nazionali e operatori del settore dell'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

b) INIZIATIVE PROGETTUALI Treno della Memoria 2018

Comprendere e attualizzare la storia della deportazione e dello sterminio può fornire ai nostri alunni utili chiavi di lettura per un presente difficile e complesso come l'attuale e concorre alla lotta contro l'intolleranza, la violenza e il pregiudizio. Partendo da questa concezione, il nostro Istituto parteciperà con una folta delegazione di studenti delle classi quinte e quarte, anche quest'anno al progetto "Treno della Memoria 2018" organizzata dall'omonima associazione con cui ha stipulato la relativa convenzione che prevede incontri di formazione per gli studenti partecipanti e i docenti accompagnatori e il viaggio della memoria nel ghetto di Cracovia, al museo fabbrica di Schindler, con tappe intermedie sui luoghi della deportazione e nei memoriali di Praga e Budapest, per culminare nella visita ai campi concentramento/sterminio di Auschwitz e Birkenau nel periodo 19 gennaio - 27 gennaio 2018.

c) Progetto "Cittadinanza e Costituzione"

L'Istituto parteciperà al relativo concorso bandito dal MIUR con la possibilità di visita didattica guidata alla Camera dei Deputati, per le classi quarte e quinte, e al Senato, per le classi seconda, terza e quarta.

d) Progetto "La Mafia teme più la Scuola che la Giustizia"

e) Progetto "Visita al Sacrario dei Caduti d'Oltremare"

In occasione della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Testimoni

E' nostra convinzione che i valori positivi non si declamano né si "insegnano"; essi vanno testimoniati. Per questo, è intenzione del "Marinelli" avviare una nuova azione progettuale intitolata "Testimoni". Si tratta di prevedere un ciclo di incontri con personaggi noti, che fanno scelte impegnative e coraggiose, che si distinguono per la qualità del loro operato, che sanno parlare ai giovani con il "racconto" della loro esperienza.

Per tutte le azioni progettuali del "Progetto Cittadinanza":

Risorse umane: tutte le iniziative sono coordinate da un docente referente (dall'Organico dell'autonomia).

Annualità: tutte le azioni (salvo quella dei "Testimoni") hanno una previsione annuale, ripetendosi tuttavia nei due anni successivi. Riguardo al ciclo "Testimoni", si prevede, nel primo anno, l'avvio dell'itinerario, che viene portato a compimento nei due anni successivi (con un calendario strutturato di incontri, da svolgersi nell'Auditorium del Marinelli).

d) Progetto: Laboratorio dei Vecchi Mestieri "Maestri d'Ascia"

Sotto la guida di un docente, un gruppo di ragazzi (con disponibilità volontaria) lavorerà nei cantieri per costruire oggetti utili per la gondola (Forcola...ecc), avendo come "materie prime" materiali poveri o di riciclo.

Risorse umane: docente interno (Organico dell'Autonomia), eventuali esperti esterni.
Annualità: A.S. 2018-20197 ripetibile nelle due annualità successive.

e) **PROGETTO "SALUTE"**

Il Marinelli offre, tradizionalmente, una diversificata offerta formativa sui temi della salute. Ormai, con l'attuazione della Legge 107 (che al comma 10 impegna le scuole ad organizzare per gli studenti "corsi di primo soccorso") l'importanza di questa progettualità è ancora più stringente. Pertanto, le azioni previste sono le seguenti.

- **Donazione del Sangue** Gli studenti maggiorenni del Marinelli, in 2 ricorrenze all'anno convenute, sotto l'egida e la necessarie garanzie dell'Associazione AVIS, sono coinvolti nella donazione del sangue, testimonianza di solidarietà e sensibilità civica.

- **Attività di formazione (primo soccorso ed uso del defibrillatore)** Viene promosso un percorso di formazione di primo soccorso per studenti, con l'obiettivo di coinvolgere una rappresentanza per ogni classe, a motivo di poter far fronte, per ciascun gruppo di alunni, di abilità minime indispensabili in casi di emergenza. Saranno cercate collaborazioni con **strutture del 118**. Inoltre, sarà indirizzata una rappresentanza di alunni, docenti e ATA, allo scopo di imparare l'utilizzo del "defibrillatore", strumento donato dai **Lyons** al Polivalente .

- **Educazione alla guida responsabile dei fuoribordo** Uno o più incontri con testimoni di associazioni che possano sensibilizzare i ragazzi (dai 16 anni in poi) ad una guida responsabile e ad un comportamento corretto.

Risorse umane: un docente referente. **Annualità:** triennio 2018-2020

Durata: 12 incontri.

Legalità e cittadinanza la mafia teme più la scuola che la giustizia

Descrizione: destinato ad alunni del triennio (gruppo interclasse di 15/20 alunni), coinvolge: Storia, Diritto, Educazione Civica. Consiste nella realizzazione di una serie di attività didattiche legate alla conoscenza di alcuni episodi di criminalità ed illegalità in Puglia allo scopo di rinforzare i valori costituzionali di legalità, giustizia sociale, libertà.

Risorse umane: due docenti di Diritto ed uno di Lettere dell'Istituto.

Durata: 24 ore.

f) Progetto Olimpiadi di Matematica

Il progetto si propone la finalità di aumentare nei giovani l'interesse per la matematica, dando l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi da quelli solitamente incontrati nello studio. Il progetto può così contribuire all'ampliamento del curriculum, alla valorizzazione delle eccellenze, al confronto costruttivo con altre realtà scolastiche. Tutti gli studenti che lo desiderano possono partecipare alla gara di Istituto (Giochi di Archimede), in sintonia con gli obiettivi del PTOF relativi all'inclusione e al sentirsi protagonisti a scuola. I migliori saranno convocati alla gara delle prime classi e alla gara provinciale, c/o altro Istituto scolastico e verrà loro rilasciato un attestato valido per l'attribuzione dell'eventuale credito formativo. Sono previsti una presentazione del progetto agli studenti che hanno indicato la propria volontà di partecipare, alcuni incontri di approfondimento pomeridiano in preparazione alle gare, la partecipazione alle gare.

Risorse umane: un docente di Matematica. **Annualità:** A.S. 2018-2020. **Durata:** 20 ore.

46) OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il nostro Istituto necessita di:

- Possibile ed auspicabile utilizzazione di alcuni docenti per la realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva per docenti, in modo da ottimizzare la ricaduta degli interventi su tutti gli alunni.
- Formazione sul tema dell'inclusione per il personale ATA
- Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- Incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi e le metodologie didattiche innovative (LIM, Tablet, P.C. portatili, Software specifici per l'apprendimento).
- Assegnazione di un'aula/laboratorio dedicata agli alunni con BES per consentire un'adeguata partecipazione alla pratica della didattica sperimentale.

- Realizzazione di progetti concreti per la prevenzione del cyberbullismo in tutte le classi per sbarrare la strada ad eventuali comportamenti discriminanti.
- Valorizzazione dell'insegnante di sostegno all'interno delle classi, come effettivo contitolare dei docenti curricolari e come risorsa per tutti gli alunni.
- Realizzazione di uscite didattiche mirate ad approfondire "sul campo" gli apprendimenti professionalizzanti dei vari indirizzi del nostro Istituto.
- Attuazione di progetti di aggancio con la realtà lavorativa per gli alunni con BES in uscita.
- UDA trasversale sul tema dell'inclusione "Insieme è bello! I ragazzi per e con le difficoltà..."
- Progettazione di una Giornata dedicata all'Inclusione "B.E.S. "Bello Essere a Scuola!"

47) REGOLAMENTO E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI Art.1: Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene emanato in esecuzione del disposto di cui all'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria superiore.
2. Il regolamento individua i comportamenti che configurano violazioni disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del predetto D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, in ordine al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, individuando le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.
3. Il presente Regolamento è a disposizione di quanti, genitori e studenti, ne facciano richiesta. Viene esposto in classe e in rete sul sito dell'Istituto; nel corso dell'anno scolastico 2018-19, ed all'inizio di ogni anno successivo, saranno dedicate in favore degli alunni alcune ore alla lettura e alla spiegazione del presente Regolamento, a cura del personale Docente.

Art.2: Finalità dei provvedimenti disciplinari

1. L'Istituto scolastico rappresenta una comunità educativa di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla formazione degli alunni come persone e allo sviluppo della loro personalità, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza del proprio agire, nonché alla valorizzazione del senso di responsabilità personale.

2. I provvedimenti disciplinari del presente regolamento hanno una precipua finalità educativa in quanto da un lato mirano al rafforzamento del senso di responsabilità personale degli allievi, dall'altro al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. Il procedimento disciplinare non può costituire occasione per discutere della didattica del docente o del contenuto di tale regolamento, ma è volto esclusivamente all'accertamento o meno della violazione commessa dagli studenti, né l'eventuale sanzione può influire sul profitto dello studente.

Art.3: Doveri degli alunni

E' dovere di ogni alunno dell'Istituto:

1. rispettare il regolamento d'Istituto e ogni altra normativa in vigore
2. frequentare le lezioni mattutine e/o pomeridiane con regolarità;
3. non effettuare assenze o ritardi o uscite anticipate finalizzate ad eludere ore di lezione o verifiche orali o scritte o prove pratiche in laboratorio;
4. fare giustificare dal genitore od esercente la potestà se minore, o, se maggiorenne, giustificare ogni assenza o ritardo o uscita anticipata in modo motivato: è facoltà del Docente interessato o del Dirigente scolastico o di un suo delegato accertare, anche telefonicamente, la veridicità della giustificazione dell'assenza dalle lezioni presso il genitore o chi ne fa le veci;
5. non disturbare inopportuno lo svolgimento delle lezioni da parte del Docente in qualsiasi maniera, né mangiando o bevendo se non autorizzato; non leggere materiali non scolastici, né utilizzare apparecchi di qualsiasi natura (cellulari, cuffie ecc....) durante lo svolgimento delle lezioni;
6. non recare disturbo ai propri compagni di classe durante lo svolgimento delle lezioni, impedendo loro l'esercizio del diritto allo studio;
7. svolgere ogni verifica scritta o orale in classe in maniera leale e corretta, senza ausili di alcun genere: in particolare è vietata, se non consentita dal Docente, la consultazione di sussidi didattici o altro, incluso l'uso del cellulare;
8. non sottrarsi alle prove di verifica intermedie e finali mirate alle valutazioni del livello di preparazione raggiunto;
9. svolgere ogni compito assegnato a casa e/o in classe, secondo le modalità assegnate dal Docente di riferimento; portare con sé tutto il materiale didattico necessario richiesto dal Docente, incluso il libretto personale;

10. tenere un comportamento corretto con il personale Docente e non docente, oltre che con i compagni di classe e con quelli dell'istituto, sia all'interno dell'edificio scolastico che al di fuori, durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione, gli stages, le partecipazioni a conferenze o prove didattiche o altro, eventualmente svolti in ambienti diversi dall'edificio scolastico;
11. rispettare le opinioni altrui e instaurare con docenti ed alunni dell'Istituto un comportamento ispirato alla civile, corretta e pacifica convivenza, nel rispetto dei reciproci ruoli;
12. collaborare con gli operatori della comunità scolastica al mantenimento dell'ordine, della pulizia e della sicurezza degli ambienti in cui si opera;
13. usare gli strumenti didattici in classe, in laboratorio e in palestra oltre che in ogni luogo dell'edificio scolastico in maniera corretta, segnalando tempestivamente ogni anomalia preesistente al Docente di riferimento o eventualmente ad altro Docente o a personale ausiliario della scuola,
14. utilizzare ogni strumento nei laboratori o in palestra o in classe senza recare danni al fine di non ledere i diritti all'apprendimento di altri studenti;
15. non danneggiare alcuno strumento didattico durante lo svolgimento delle lezioni, in classe, laboratorio, palestra, cortile;
16. non recare danni di alcun tipo a persone e/o a suppellettili scolastiche (banchi, sedie, carte geografiche, armadi, quadri, ecc.) o alla struttura scolastica (muri, porte, finestre, piastrelle, sanitari nel bagno, ecc.);
17. utilizzare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, tale da fornire sempre un'immagine ispirata all'ordine, alla pulizia, al rispetto del comune senso del pudore;
18. non esprimersi con linguaggio volgare, sia in classe che al di fuori, e comunque in ogni ambito riconducibile alla comunità scolastica di appartenenza;
19. non offendere né Docenti, né altri alunni, mantenendo sempre un comportamento ispirato all'autocontrollo e comunque non lesivo della dignità delle altre persone;
20. segnalare a un Docente o al Dirigente scolastico la presenza di situazioni di pericolosità, o qualsiasi altro fatto che possa compromettere la sicurezza di persone o cose esistenti all'interno dell'edificio scolastico;
21. recarsi ai servizi solo previa autorizzazione del Docente di riferimento;
22. non allontanarsi dall'aula senza il permesso del Docente di riferimento;

23. non sostare presso le macchine distributrici dell'Istituto al di fuori dell'orario consentito;
24. non sottrarre materiale scolastico od altro ad alcuno studente o Docente, né manomettere in qualsiasi maniera il libretto personale, il registro di classe e quello personale dei Docenti;
25. non leggere materiali non scolastici, né utilizzare apparecchi di qualsiasi natura (cellulari, cuffie ecc....) durante lo svolgimento delle lezioni; essere responsabili dei propri beni personali: la comunità scolastica non può essere ritenuta responsabile ad alcun titolo di danni a carico di oggetti dell'alunno, di cui si ignora l'autore;
26. non fumare in qualsiasi luogo , incluso il bagno, dell'edificio scolastico e dell'area esterna pertinente;
27. non fare uso di sostanze alcoliche o droghe;
28. non fare propaganda politica, anche mediante distribuzione di materiale cartaceo o altro, in qualsiasi locale dell'edificio scolastico;
29. è assolutamente vietato lo spaccio di sostanze stupefacenti, nonché portare all'interno dell'edificio scolastico oggetti contundenti o pericolosi, nonché armi di qualsiasi tipo.

Art.4: Norme per il contrasto al bullismo

Le recenti norme per combattere il bullismo impegnano la nostra scuola a cercare tutte le soluzioni per contrastare il fenomeno dell'uso ingiustificato del cellulare in classe e in tutti gli spazi scolastici.

Pertanto si stabilisce che il telefonino non potrà essere utilizzato, né tenuto "a vista" dagli studenti, in classe o in qualsiasi luogo della scuola.

Ai ragazzi che contravvenissero a questa regola, il docente ritirerà il cellulare e lo terrà sulla cattedra per la durata della lezione e annoterà sul registro il nome dello studente. Alla seconda annotazione, verrà informato il referente per il bullismo, che convocherà la famiglia.

Nel caso di ulteriori segnalazioni, lo studente subirà le sanzioni previste per chi riceve più note disciplinari: l'ammonizione del dirigente o la sospensione.

Resta inteso che l'uso del cellulare potrà essere autorizzato esclusivamente su consenso del docente, per particolari esigenze di sperimentazione didattica.

Saranno inoltre sanzionati tutti quei comportamenti persecutori, vessatori ed offensivi tenuti da alunni della scuola attraverso i social network, anche se avvenuti al di fuori dell'istituto e dell'orario scolastico.

A tal proposito si invitano tutti coloro (docenti, studenti, famiglie e personale ATA) che dovessero venire a conoscenza di tali comportamenti di segnalarli repentinamente al referente per il cyberbullismo perché possa avviare le opportune iniziative di contrasto, valutando, a seconda della gravità del caso, se attivare azioni disciplinari scolastiche o denunciare l'accaduto alle autorità competenti.

Art.5: Responsabilità penale dello studente

Qualora un alunno commetta un atto che integri gli estremi di un reato, ferma l'applicazione della vigente normativa in ordine all'obbligatorietà della denuncia da parte del Dirigente scolastico, è disposto da quest'ultimo l'allontanamento precauzionale immediato dalla comunità scolastica, nel caso in cui vi sia pericolosità per l'incolumità delle persone.

La durata dell'allontanamento è connessa al permanere della situazione di pericolo e non può essere inferiore a giorni tre, né può essere convertita in altra sanzione.

Lo studente è comunque tenuto all'osservanza delle leggi vigenti.

Art.6: Responsabilità disciplinare dello studente

1. Lo studente è responsabile a livello disciplinare di ogni comportamento posto in essere in violazione ai doveri previsti dall'art. 3 del presente regolamento.
2. Alla violazione di uno dei doveri prescritti dall'art. 3 commessa da uno studente, anche in riferimento alla sua gravità, è prevista una sanzione.

Art.7: Responsabilità civile dello studente

Lo studente nel caso in cui abbia provocato un danno di qualsiasi natura è tenuto al risarcimento del danno emergente provocato. Per danni non imputabili a persone specificamente individuate, che si verificassero nell'Istituto durante l'orario scolastico, verrà considerata responsabile la classe o il gruppo che utilizzava quell'ambiente.

L'ammontare del danno è fissato dal Dirigente.

Gli studenti sono direttamente responsabili di tutti i loro beni personali. In caso di omessa custodia o di smarrimento, l'Istituto non risponde della mancata custodia.

Art.8: Compiti della Comunità scolastica

Il personale non docente ha il dovere di segnalare fatti che costituiscono violazioni disciplinari commesse dagli alunni al Dirigente Scolastico, il quale può dar corso al relativo procedimento disciplinare. Non sono ammesse segnalazioni di violazioni di cui all'art. 3 del presente regolamento effettuate in forma anonima.

Il personale Docente ha facoltà di segnalare, con una **nota sul registro di classe**, episodi in violazione dell'art. 3 del presente regolamento, compiuti da uno o più studenti, anche non appartenenti a classi proprie.

Tale annotazione deve indicare il cognome dello studente individuato e descrivere, brevemente e concretamente, l'accaduto. Essa può dare inizio ad **immediata apertura del procedimento disciplinare** a carico dell'alunno, **se l'episodio descritto è di particolare gravità**.

La decisione in merito all'apertura o meno del procedimento disciplinare è affidata in via preventiva al Dirigente Scolastico. Qualora il Dirigente Scolastico ritenga di non promuovere azione disciplinare nei confronti dell'alunno, avrà la facoltà di **ammonire per iscritto** lo studente, trascrivendo sul registro di classe la parola "ammonito". Il Dirigente inoltre, potrà anche procedere all'ammonizione scritta **in caso di note disciplinari ripetute** (anche se non considerate di particolare gravità). Successivamente all'ammonizione del Dirigente, nel caso di ulteriori comportamenti scorretti segnalati sul registro di classe, il Consiglio di Classe potrà assumere l'iniziativa del **provvedimento disciplinare**.

In definitiva, è compito fondamentale della Comunità scolastica **indirizzare l'azione educativa a prevenire ogni condotta non corretta** da parte degli alunni. A tal fine, ogni singolo Docente deve valutare, caso per caso, gli strumenti più idonei ed opportuni da adottare al fine di evitare allo studente la possibilità di apertura di procedimento disciplinare.

Art.9: Diritti dello studente

1. Lo studente ha il "diritto allo studio", ed in particolare a seguire le lezioni senza essere disturbato da alcuno; in particolare:
 - a) l'allievo ha diritto ad essere rispettato come persona;
 - b) lo studente ha diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni purché in modo corretto e mai violento;
 - c) è diritto dello studente essere tempestivamente informato di ogni contestazione di addebiti a suo carico da parte del Dirigente scolastico o di un suo delegato;
 - d) lo studente ha diritto ad essere ascoltato dal Dirigente scolastico in via preventiva, al fine di esporre le proprie ragioni e consentire a quest'ultimo di possedere elementi sufficienti all'assunzione di decisioni in merito ad archiviazione o apertura di procedimento disciplinare;
 - e) in ogni caso di violazione, anche non grave, lo studente ha il diritto di essere ascoltato dal Docente di riferimento;

- f) nel caso in cui il Dirigente scolastico decida di aprire il procedimento disciplinare a carico dell'alunno, questi ha diritto di essere "sentito" dal Docente Relatore, nominato dal Dirigente scolastico al fine di svolgere la fase istruttoria, e di fornire eventuali fonti di prove anche testimoniali circa il fatto di cui è incolpato;
- g) lo studente ha diritto a proporre reclamo alla Commissione di Garanzia avverso i provvedimenti disciplinari che comportano un allontanamento temporaneo dalla scuola superiore a un giorno, quale sanzione per la condotta ritenuta in violazione del presente regolamento;
2. Nessuna sanzione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto dello studente. Tuttavia, in sede di scrutinio, **il Consiglio di classe può assegnare voto insufficiente come valutazione della condotta**, nell'ipotesi di gravi e reiterate violazioni ai doveri scolastici, che abbiano comportato ripetute sospensioni per più giorni.

Art.10: Organo competente in sede disciplinare

L'organo competente a deliberare in sede disciplinare la responsabilità e la relativa sanzione o la non responsabilità, è il Consiglio di Classe, che delibera in forma palese e a maggioranza relativa dei presenti, con esclusione della possibilità di astensione dal voto.

Il Docente che ha segnalato il fatto o è persona offesa dall'incolpato, ha il dovere di segnalarlo tempestivamente al Dirigente Scolastico, anche verbalmente.

Il Consiglio di Classe è convocato dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, ed è da ritenere perfetto in sede disciplinare con la presenza di tutte le componenti.

In nessun caso sono ammesse sostituzioni dei componenti dell'organo collegiale e, in caso di assenza giustificata di qualcuno di essi, si procederà ugualmente all'assunzione della decisione disciplinare, secondo le modalità previste nel comma 1..

Art. 11: Criteri di valutazione dell'addebito contestato allo studente

1. Il Consiglio di classe in sede disciplinare ha l'obbligo di tenere in esclusiva considerazione ai fini della decisione:
 - a) quanto riferito dal Docente,
 - b) intenzionalità o meno del comportamento dell'alunno e la rilevanza della violazione commessa;
 - c) l'entità del danno e/o del pericolo causati dall'alunno a seguito del comportamento tenuto;

- d) le circostanze aggravanti (o sfavorevoli) ovvero i precedenti disciplinari commessi dall'allievo nel corso dell'anno scolastico frequentato, anche se di natura diversa, l'eventuale concorso di più persone (anche estranee all'istituto scolastico) alla violazione commessa, la reiterazione della condotta in esame;
- e) le circostanze attenuanti (o favorevoli) ovvero l'entità del fatto commesso, la non volontarietà del comportamento tenuto e l'assenza di ripetitività di condotte analoghe a quella in esame.

Art. 12: Le sanzioni disciplinari

sanzioni sono applicabili a carico dello studente ritenuto responsabile in ogni caso di violazione di doveri previsti dall'art. 3 del presente regolamento, e sono ispirate al criterio di proporzionalità, tenuto sempre in considerazione il comportamento pregresso dell'allievo.

2. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate direttamente dal Dirigente Scolastico, **senza necessità di apertura di procedimento disciplinare**, e potranno consistere in:

- a) nota disciplinare (a carico del Docente: scritta in modo breve e circostanziato, individuando lo studente ritenuto responsabile);
- b) ammonizione scritta (da parte del Dirigente: in caso di annotazioni ripetute, o di un episodio valutato come grave);
- c) Inoltre, il Dirigente potrà disporre (sentito il Coordinatore del Consiglio di Classe ed il Docente testimone del gesto scorretto): l'allontanamento temporaneo dalla classe; il ritiro di materiale non scolastico (cellulari, ecc.), l'esclusione dalle visite di istruzione e da altre attività, con obbligo di frequenza in classi parallele, l'obbligo di ripristino del danno anche mediante la pulizia dei luoghi. Tali disposizioni vengono annotate in rosso sul registro.

Art. 13: La sospensione dalle lezioni

La sospensione è prevista per le violazioni ritenute dall'Organo disciplinare commesse con intenzionalità e/o ritenute gravi, oltre ai casi di recidiva di violazioni ai doveri prescritti dall'art. 3 del presente regolamento.

Essa consiste nell'allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo di tempo della durata minima di giorni uno e massima di giorni quindici. Nel caso di sospensione per un giorno è possibile l'obbligo di frequenza, come pure è possibile anche per periodi superiori ad un giorno.

Art. 14: Progetti di recupero con valenza sociale

L'alunno ritenuto colpevole di violazione disciplinare, indipendentemente da essa e dalla sanzione inflitta ha, entro la fine dell'anno scolastico, la possibilità di sottoporre all'attenzione del Coordinatore di classe l'effettuazione personale di uno o più progetti con valenza sociale realizzati posteriormente all'irrogazione della sanzione disciplinare, al fine di offrire al Consiglio una visione positiva di sé.

Il progetto sopra individuato dovrà necessariamente essere svolto al di fuori dell'orario scolastico e potrà avere contenuto eterogeneo, con prevalenza per attività di volontariato o comunque svolte dall'alunno a titolo gratuito. Di ciò lo studente dovrà fornire idonea documentazione proveniente dalla persona fisica o giuridica o altro presso cui ha operato, attestante l'attività svolta, che dovrà essere allegata al progetto. In nessun caso il progetto con valenza sociale può essere presentato dallo studente anche ai fini del credito formativo e viceversa.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio può, ai fini della valutazione del voto di condotta, tenere in considerazione la documentazione offerta dall'alunno, previa disamina e valutazione circa la sua riferibilità al tipo di violazione commessa.

4. L'alunno può, prima di iniziare qualsiasi tipo di progetto di cui al comma 1, chiedere consiglio a qualsiasi Docente di classe o al Dirigente scolastico in merito ad esso.

Art. 15: Reclamo alla Commissione di Garanzia

E' ammesso reclamo esclusivamente avverso i provvedimenti che comportano la sospensione superiore a giorni uno dinanzi alla Commissione di Garanzia, redatto in forma scritta dagli esercenti la potestà se l'alunno è minorenni o personalmente dallo studente se maggiorenne.

Tale reclamo deve essere motivato e contenere, oltre ai dati di riferimento, o nuovi elementi di prova o indicare lacune nell'istruttoria o nella valutazione di essa, a pena di inammissibilità. Non sono, altresì, ammissibili i reclami privi di sottoscrizione.

Ogni reclamo deve essere depositato entro 2 giorni dalla notifica del provvedimento nell'ufficio segreteria. Entro due giorni dal deposito del reclamo il Dirigente scolastico è tenuto a convocare l'organo competente a decidere in merito all'accoglimento o meno, che dovrà riunirsi entro due giorni dalla convocazione, provvedendo a decidere in merito.

Il reclamo sospende l'applicazione della sanzione che diverrà esecutiva solo dopo la decisione di cui al comma precedente.

In caso di accoglimento del reclamo da parte della Commissione di Garanzia, la medesima delibererà l'annullamento del provvedimento emesso dal Consiglio disciplinare; diversamente, in caso di rigetto del reclamo da parte della Commissione di Garanzia il provvedimento disciplinare verrà confermato, senza possibilità di modifica del medesimo.

Art. 16: Commissione di Garanzia

Organo competente a decidere sui reclami di cui al precedente Art. 14 è la Commissione di Garanzia.

Essa è composta dal Dirigente Scolastico che la presiede, dal DSGA, dal Presidente del Consiglio d'Istituto quale rappresentante della componente genitori, da due Docenti quali rappresentanti della componente del personale Docente e da uno studente, rappresentante della componente studenti. Docenti e Studenti sono eletti tra i membri del Consiglio di Istituto in carica.

La Commissione di Garanzia, salvo quanto previsto nel comma precedente, dura in carica tre anni, con surroga annuale dei componenti decaduti.

La Commissione di Garanzia è competente a decidere in via definitiva sui reclami proposti e su eventuali conflitti in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente regolamento. Solo in quest'ultimo caso è ammessa la proposizione di istanze da parte del personale Docente. La decisione della Commissione di Garanzia è definitiva.

Art. 17: Disposizioni generali

Il presente regolamento può essere modificato od integrato dal Collegio Docenti in ogni momento, anche durante l'anno scolastico in corso, ad istanza scritta, rivolta al Dirigente scolastico, di un quinto del numero effettivo dei componenti del personale Docente. In ordine a variazioni da apportare è ammesso il parere consultivo non vincolante degli studenti, assunto mediante i rappresentanti d'istituto dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Ogni anno il presente regolamento può essere integrato con allegati, che forniscono indicazioni operative sull'applicazione degli articoli.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle normative scolastiche, civili, penali ed amministrative vigenti.

49) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

IL RUOLO DELLA SCUOLA

La scuola promuove la crescita culturale e l'educazione sociale, civile e morale degli studenti. La condivisione e il rispetto di regole che disciplinano la vita nella scuola sono fondamentali per realizzare tali obiettivi; si rende dunque indispensabile instaurare un rapporto di collaborazione con gli studenti e con le loro famiglie.

LA COLLABORAZIONE CON STUDENTI E FAMIGLIE

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione tra Istituzione scolastica, docenti, studenti e famiglie. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A

1. Creare un clima di cooperazione e armonia tra le varie componenti della comunità scolastica
2. Promuovere il benessere dello studente, nell'ottica di una scuola attraente
3. Promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento
4. Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate dal Piano dell'Offerta Formativa
5. Sollecitare e favorire la partecipazione degli alunni alla vita della scuola, per dare a ciascuno di loro la possibilità di esprimere e realizzare i propri interessi e le proprie attitudini, in vista dell'ulteriore proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro
6. Motivare agli studenti e alle famiglie, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carezza d'impegno, violazione delle regole, etc.)
7. Migliorare le condizioni degli ambienti didattici e dei laboratori
8. Ricevere i genitori compatibilmente con gli orari di servizio dei docenti, e di ricevimento del personale amministrativo e del Dirigente Scolastico
9. Avvisare un giorno prima in caso di uscite anticipate e/o entrate posticipate della classe con comunicazione sul diario personale degli alunni o, in caso di assenza imprevista dei docenti e impossibilità di copertura, avvisare il giorno stesso con comunicazione tramite SMS ai numeri di cellulare indicati dalle famiglie.

LA FAMIGLIA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ EDUCATIVE CHE LE COMPETONO, SI IMPEGNA A

1. Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel pieno rispetto della loro libertà di insegnamento e della loro competenza valutativa
2. Vigilare sul rispetto dell'orario d'ingresso a scuola dei figli, consapevole che sono computate come ore di assenza:
 - a) le entrate in ritardo dopo 10 minuti dall'inizio della prima ora di lezione;
 - b) le uscite in anticipo;
 - c) l'astensione dalle lezioni in maniera singola o in massa (astensioni collettive degli studenti);
 - d) la non frequenza in caso di non partecipazione ad attività previste nel curriculum didattico (visite guidate, orientamento alle attività sportive, cineforum ecc..).

Si ricorda che **perché l'anno scolastico sia valido è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti del monte-ore annuale**, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali, che rientrano nel curriculum individuale di ciascuno studente.

1. Limitare le richieste di uscita anticipata ai casi di effettiva necessità. Le richieste vanno consegnate all'ingresso. **Lo studente potrà uscire anticipatamente solo se prelevato da un genitore o da un parente autorizzato da entrambi i genitori con apposita dichiarazione firmata e consegnata in segreteria all'inizio dell'anno scolastico.** Qualora si rendesse necessaria l'uscita anticipata da scuola, lo studente è tenuto a dare segnalazione alla segreteria didattica, alla quale compete in via esclusiva avvisare la famiglia.
2. Giustificare sempre ed in modo tempestivo le assenze dei propri figli sul libretto (**quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate anche con certificato medico**). **Possono firmare le giustificazioni soltanto i genitori o gli esercenti la patria potestà che hanno apposto la propria firma sulla prima pagina del libretto personale.**
3. Controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia. Alle famiglie tramite i figli verrà dato preavviso di eventuali ingressi posticipati ed uscite anticipate. In caso di assenze impreviste dei docenti, qualora l'Istituto fosse impossibilitato a provvedere diversamente, le classi potranno entrare posticipatamente ed uscire anticipatamente anche senza preavviso.
4. Controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, **divieto di uso di cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui**, dell'ambiente scolastico ecc.).

Come Verificare che il proprio figlio partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola.

5. Partecipare con regolarità alle riunioni e alle convocazioni previste.
6. Risarcire i danni a cose e/o persone, eventualmente provocati dai propri figli con comportamenti non corretti.

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A

1. Rispettare con puntualità gli orari d'ingresso ed evitare di ricorrere a richieste di uscita anticipata, se non in casi di effettiva necessità e urgenza.
2. Frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio.
3. Avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto che chiedono per se stessi.
4. Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi della convivenza civile e non assumere comportamenti tali da mettere in pericolo l'incolumità propria e altrui. **Il transito nei corridoi, negli atri e sulle scale deve avvenire ordinatamente, senza recare alcun pregiudizio a persone o cose, e senza disturbare lo svolgimento delle attività didattiche nelle aule.**
5. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti vigenti.
6. Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. **Qualora si ravvisino guasti o danni, è necessario dare immediato avviso della circostanza al personale addetto. Se nelle aule dovessero verificarsi danni a strutture o attrezzature e non sia possibile risalire a responsabilità individuali risponderà dei danni collettivamente la classe che per ultima ha occupato l'aula.**
7. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita della scuola.
8. **Non utilizzare né tenere "a vista"** telefoni cellulari o altri strumenti atti all'invio e ricezione di messaggi scritti ed orali in classe o in qualsiasi luogo della scuola, salvo nei casi autorizzati dal docente. In caso di utilizzo di tali strumenti da parte di uno studente, **l'insegnante provvede al ritiro dell'apparecchiatura**, che verrà tenuta sulla cattedra per la durata della lezione, e annota sul registro il nome dello studente. Alla seconda annotazione, verrà informato il referente per il cyberbullismo, che convocherà la famiglia. Nel caso di ulteriori segnalazioni, lo studente subirà le sanzioni previste per chi riceve più note disciplinari: l'ammonizione del dirigente o la sospensione.

48) RIEPILOGO PROGETTI E INIZIATIVE PROGETTI STRUTTURALI

Li abbiamo voluti definire **Progetti strutturali** perché alcuni di essi di fatto lo sono già, costituiscono aspetti fondamentali ed irrinunciabili nella vita dell'Istituto, altri vogliamo che lo diventino, che contribuiscano a definire l'identità della nostra scuola, il suo carattere.

- Azione
- Descrizione sintetica
- Annualità
- Risorse umane impiegate
- Progetto Orientamento in entrata e uscita

Triennio 2018 - 20

Orientamento in entrata

- Produzione e distribuzione di materiale informativo
- Realizzazione di incontri presso le scuole medie
- Open Day
- Attivazione di uno sportello informativo presso il nostro istituto
- Progetto "Vivere l'Arte"
- Progetto "Vivere lo sport"
- Progetto "Mi metto in proprio"

Orientamento in uscita

A cura dei Docenti dell'istituto e Tecnici federali

- Iniziative di conoscenza dei vari percorsi universitari
- Iniziative mirate alla conoscenza di realtà economico- sociali del territorio
- Incontri con esponenti significativi del mondo della cultura e del lavoro
- Esperti del mondo del lavoro, della cultura, dell'Università

49) PROGETTI CULTURALI-SPORTIVI 2019B- 2021

Da definire sulle numerose URALI E SPORTIVIpervenute

1-Sport senza Zaino 2018-2021

Docenti interni

Piano personalizzato per atleti di alto livello (D.M. n. 935 dell'11/12/2015)

Costruzione di percorsi formativi che permettano agli atleti che frequentano il nostro istituto di conciliare lo studio con gli impegni sportivi.

Il percorso personalizzato prevede l'adeguamento dei programmi e di tempi e modi delle verifiche alle esigenze degli studenti interessati.

Triennio 2019-2021

2-Recupero, rinforzo ed approfondimento degli apprendimenti Matematica-economia

Iniziative di recupero e potenziamento

- Recupero/rinforzo degli alunni in difficoltà in compresenza per le discipline con organico potenziato (Diritto, Economia Aziendale, Matematica).
- Recupero curricolare.
- Corsi di recupero di fine quadrimestre.
- Corsi di recupero in prossimità della fine dell'anno scolastico per le discipline con organico potenziato (Diritto, Economia, Matematica).
- Approfondimento per le quinte per le discipline delle prove scritte dell'Esame di Stato.

Triennio 2018- 2021 docenti dell'istituto

Tutte le figure dell'organico potenziato previste, in relazione alle rispettive specificità disciplinari

3-Progetto Intercultura

Progetto "Aperti all'Europa e al mondo"

Il Marinelli aderisce alla Fondazione "Intercultura" con la possibilità di ospitare studenti stranieri, coinvolgendoli nell'azione formativa delle classi coinvolte, in modo da rappresentare un arricchimento culturale dei nostri studenti. Ripetibile negli a.s.2018 e 2021 Docente tutor che cura l'inserimento dell'alunno e raccorda il lavoro dei consigli

Partnership con una scuola Inglese

Avvio di un gemellaggio con una scuola francese. Contatti già avviati fanno ritenere possibile che lo scambio si realizzi con una scuola della città francese di Lille

Triennio 2018 -2021

Un docente di Lingue straniere in organico potenziato

Partnership con una scuola francese

Avvio di un gemellaggio con una scuola francese. Contatti già avviati fanno ritenere possibile che lo scambio si realizzi con una scuola della città francese di Lille

Triennio 2018 -2021

Un docente di Lingue straniere in organico potenziato

Partnership con una scuola tedesca

Avvio di una partnership con una scuola tedesca con scambio di corrispondenza, progettualità condivisa, scambio di soggiorni-studio presso le famiglie

Triennio 2018 -2021

Un docente di Lingue straniere in organico potenziato

Partnership con una scuola spagnola

Avvio di una partnership con una scuola tedesca con scambio di corrispondenza, progettualità condivisa, scambio di soggiorni-studio presso le famiglie

Triennio 2018 -2021

Un docente di Lingue straniere in organico potenziato

4-Progetto "Marinelli scuola Bella"

Triennio 2018 -21

1 - 2 docenti referenti (d'intesa con gruppi di docenti e studenti, che aderiscono volontariamente)

Puliamo il Polivalente...tutto l'anno; campagna di sensibilizzazione per la salubrità dei luoghi comuni con il supporto di "Lega Ambiente"

5-Educazione alla guida responsabile con i fuori bordi

Triennio 2018-2020

Referente Salute Dott. Stefano Varponi

Uno o più incontri con testimoni di associazioni (quali "Polisportiva Venexiana".) che possano sensibilizzare i ragazzi (dai 16 anni in poi) ad una guida responsabile e ad un comportamento corretto nei canali di Venezia.

6- Sportello Amico

Una psicologa Dott. Valeria Gaggiato è presente a scuola (con frequenza settimanale o quindicinale) per l'ascolto e la relazione d'aiuto nei confronti di ragazzi che mostrano, nel proprio vissuto, disagi relazionali.

Ripetibile negli a.s.2019-2021

Docente referente Prof. Stefano Grandesso

50-PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Sono Progetti che hanno il compito di aggiungere qualcosa in più alla formazione dei nostri studenti, di dargli competenze particolari e certificazioni spendibili nel mondo del lavoro una volta terminata la scuola. Sono legati alle singole annualità perché si adeguano sia alle richieste degli studenti che alle opportunità presenti in quel particolare momento.

Docente referente Gloria Rogliani e Stefano Grandesso

Titolo “Cosa farò da grande”

1) Centro Sviluppo e Promozione Scuola allegato 1

Nell'offerta formativa si cercherà dopo un esame attento e programmatico un inserimento nel tessuto sociale delle Associazioni regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni, propongono e promuovono in collaborazione con la Municipalità, realizzazione di mostre, rassegne teatrali, cinematografiche ,sportive allo scopo di offrire diversi supporti per l'ampliamento formativo degli alunni.

Sarà cura di persone incaricate dal CDA interessarsi a tale settore

51- PROGETTI E STAGE DI SVILUPPO 2020-2021 :

1-Sviluppo Arte e Cultura

Polymnia

Polymnia Venezia, società strumentale della Fondazione di Venezia, ha per oggetto statutario lo studio, l'istituzione e la gestione di interventi formativi, di ricerca e di presenza nel campo delle arti, dei beni e delle attività culturali - con particolare attenzione alle attività e alle installazioni espositivo museali e alle discipline correlate -, nonché la valorizzazione intellettuale e commerciale dei risultati e dei prodotti dalle medesime derivanti o a loro connesse. Per perseguire tale scopo, la società si attiva direttamente o mediante accordi con enti pubblici o altri soggetti operanti nel settore delle arti e della cultura.

Attività

L'attività della Fondazione si articola in diversi programmi che sono caratterizzati da una forte intersettorialità.

I programmi sono costituiti da una serie di iniziative progettuali che, pur agendo in settori o con modalità diverse, offrono sinergie nel raggiungimento di obiettivi comuni e meritano pertanto di essere progettate e gestite in maniera unitaria.

2-Programma: Giovani

Le iniziative rivolte al mondo della scuola, sono state organizzate in uno specifico programma denominato "Giovani", contraddistinto dalla filosofia dell'"Imparare facendo", un metodo formativo che mira ad accompagnare il percorso di maturazione e crescita personale dei ragazzi, offrendo loro occasioni di formazione qualificata attraverso il lavoro di gruppo e la sperimentazione diretta anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. "Giovani" ha coinvolto in specifiche attività anche i docenti e le famiglie dei ragazzi, con l'obiettivo di creare delle opportunità alternative di arricchimento ai percorsi formativi esistenti. In passato circa 20.000 studenti all'anno hanno partecipato alle attività proposte, attratti sia dai temi proposti, sia dalla possibilità di stare insieme ai loro coetanei imparando e divertendosi insieme.

3- **Scienza in aula/A tutta scienza e Go Camp!** i ragazzi invitandoli a sperimentare in prima persona cosa significa addentrarsi nel campo della scienza, fare volontariato e muoversi all'estero in piena autonomia.

Go stage! ha incoraggiato i giovani ad uscire dall'aula scolastica per mettere alla prova le loro capacità in ambito lavorativo attraverso lo stage.

4- **Leggere la scrittura, Artefici/Inciso e Ricreare** consentono i ragazzi di avvicinarsi ai libri, alla lettura e all'arte con l'aiuto di poeti, scrittori e artisti senza il vincolo delle verifiche scolastiche.

Infine il **Concorso Regionale You school**, con l'obiettivo della Fondazione è continuare a programmare anche nei prossimi anni iniziative esperienziali con lo scopo di affiancarsi alla scuola e alle famiglie nella formazione dei giovani.

OBIETTIVI

Gli obiettivi di Giovani sono:

- sostenere la formazione individuale
- accompagnare gli studenti nel loro percorso di maturazione personale
- fornire occasioni di formazione qualificata attraverso l'approccio esperienziale (learning by doing)
- favorire il contatto tra la scuola e il mondo del lavoro, nell'ottica di formare figure professionali aggiornate . **Referente:** Dott.ssa Giorgia Mimmo 041/2201273

5-Stage- Progetto Go training

Presentazione

Il progetto **Go training!** è stato avviato dalla Fondazione di Venezia nel 2003 allo scopo di offrire a studenti universitari e neolaureati un'importante opportunità di ingresso nel mondo del lavoro, garantendo l'ottenimento dei crediti formativi previsti dal proprio corso di laurea (tirocini curriculari) e facilitando l'acquisizione di competenze professionali attraverso l'esperienza diretta, agevolando le scelte professionali (tirocini formativi e di orientamento).

La Fondazione di Venezia nel contempo ha raccolto la volontà espressa da alcuni istituzioni con attività affini ai propri settori d'intervento, di offrire un'occasione di formazione qualificata, allargando per la prima volta l'esperienza a realtà imprenditoriali di rilievo per il territorio.

Per la realizzazione del progetto la Fondazione ha recentemente sottoscritto una convenzione con l'Università Ca' Foscari Venezia, in qualità di soggetto promotore. Il progetto prevede per il tirocinante una borsa di studio di 500 euro al mese per un massimo di 6 mesi.

Si precisa che i soggetti ospitanti sono individuati dalla Fondazione di Venezia e che la scelta del candidato è in capo al soggetto ospitante.

Associazione Veneto Responsabile <https://www.venetoresponsabile.it/> Veneto Responsabile è un'Associazione nata nel giugno 2003 dall'aggregazione di varie organizzazioni con l'obiettivo di promuovere una Cultura di Impresa ... Veneto Responsabile è un'Associazione nata nel giugno 2003 dall'aggregazione di varie organizzazioni con l'obiettivo di promuovere una Cultura di Impresa orientata alla Responsabilità, facilitando la diffusione di "buone pratiche" attraverso la costruzione di una RETE tra soggetti economico-sociali ed istituzionali.

6-Valori aggiunti di interesse da valutare

SCUOLA GRANDE ARCICONFRATERNITA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA

SCUOLA GRANDE ARCICONFRATERNITA DI SAN ROCCO

SCUOLA GRANDE ARCICONFRATERNITA DI SANTA MARIA DEL CARMELO

SCUOLA GRANDE CONFRATERNITA DI SAN TEODORO I

U.C.A.I. (UNIONE CATTOLICA ARTISTI ITALIANI)

U.C.I.D. (UNIONE CRISTIANA IMPRENDITORI DIRIGENTI)

U.C.F.I. (UNIONE CATTOLICA FARMACISTI ITALIANI)

U.C.I.I.M. (UNIONE CATTOLICA ITALIANA INSEGNANTI MEDI)

U.C.S.I. (UNIONE CATTOLICA STAMPA ITALIANA)

U.G.C.I. (UNIONE GIURISTI CATTOLICI ITALIANI)
U.N.C.I. (UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA)

7- Altre Associazioni importanti

SCUOLA GRANDE ARCICONFRATERNITA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA
SCUOLA GRANDE ARCICONFRATERNITA DI SAN ROCCO
SCUOLA GRANDE ARCICONFRATERNITA DI SANTA MARIA DEL CARMELO
SCUOLA GRANDE CONFRATERNITA DI SAN TEODORO
TERZ'ORDINI
U.C.A.I. (Unione Cattolica Artisti Italiani)
U.C.I.D. (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti)
U.C.F.I. (Unione Cattolica Farmacisti Italiani)
U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi)
U.C.S.I. (Unione Cattolica Stampa Italiana)
U.G.C.I. (Unione Giuristi Cattolici Italiani)
U.N.C.I. (Unione Nazionale Cavalieri d'Italia)

8-STITUZIONI DI SVILUPPO ISTITUZIONALE

- CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VENEZIA
- CONFINDUSTRIA VENEZIA UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
- CONFCOMMERCIO VENETO UNIONE REGIONALE VENETA COMMERCIO TURISMO
- FEDERALBERGHI VENETO
- FAITA FEDERCAMPING VENETO

9-ESEMPI DI PERCORSI FORMATIVI DI LINGUE (Costi da definire)

➤ **Make peace with English (Fai pace con l'inglese)**

- Il Progetto rientra nelle attività previste dal PTOF nell'ambito del progetto Recupero e potenziamento per recuperare e consolidare gli apprendimenti disciplinari e valorizzare le eccellenze.

FINALITA': migliorare l'organizzazione del metodo di studio; acquisire maggiore consapevolezza circa l'importanza dello studio della lingua inglese; migliorare lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese.

- **OBIETTIVI:** recupero delle abilità di comprensione scritta e orale; produzione scritta e orale; lessico, strutture e funzioni comunicative specifiche del 1° e 2° anno di studio. Acquisizione delle competenze comunicative in lingua inglese riferibili almeno al livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo.
- **DESTINATARI:** Gli alunni, individuati tra le classi del primo biennio e delle classi terze, ai quali è destinato il corso, necessitano di colmare e/o superare lacune/incertezze evidenziate nello studio della disciplina, sia dal punto di vista linguistico-strutturale.
Risorse umane: docenti di lingua Inglese dell'Istituto. **Annualità:** 2018/2020. **Durata:** 30 ore (10 ore x 3 docenti).

➤ **Progetto “Aperti all’Europa e al Mondo”**

Questa area progettuale afferma l'intenzione della scuola di proporsi come scuola che “va incontro” ai luoghi del Mondo, che offre ai suoi studenti gli strumenti, linguistici e culturali, per comprendere l'umanità e i suoi problemi. Le azioni progettate sono le seguenti.

➤ **Azione 1: “Progetto Intercultura”**

- Il Marinelli aderisce alla Fondazione “Intercultura” che gli permette di ospitare studenti stranieri nelle proprie classi. L'offerta formativa del Marinelli per questi studenti si articola nei seguenti punti:
- Possibilità di interfacciarsi attraverso le molteplici sedi di associazioni multilingue e culturali con sede a Venezia.
- personalizzazione della proposta formativa (materie, monte ore) in modo da realizzare un piano di studi rispondente ai bisogni educativi e didattici dell'ospite;
- possibilità di lavoro “a classi aperte” (con la partecipazione a temi e materie affrontati anche in classi diverse);

- coinvolgimento dell'ospite nelle attività didattiche delle ore di lingua straniera, all'interno delle varie classi della scuola, allo scopo di fungere da "tutor linguistico" degli altri ragazzi e, nello stesso tempo, di far comprendere i luoghi e le esperienze della sua Terra di provenienza, permettendo ai suoi compagni baresi di attuare confronti e riflessioni
- **Risorse umane:** un "docente tutor" (che cura l'inserimento del ragazzo e raccorda il lavoro del Consiglio di Classe).
- **Annualità:** 2018/2019 - 2019/2020. **Azione 2: "Partenariato con una scuola francese"**
- Il Marinelli avvia, nel corrente anno scolastico, un gemellaggio con una scuola francese. Contatti già avviati fanno ritenere possibile che lo scambio si realizzi con una scuola della città francese di Lille. Le coordinate dello scambio sono le seguenti:
 - Una classe del triennio viene avviata allo scambio, inizialmente con contatti multimediali (corrispondenze epistolari, video – conferenze, confronto tra esperienze scolastiche e del vissuto personale);
 - Si prepara lo scambio di visite: gli studenti sono ospiti delle famiglie francesi e offrono, a loro volta ospitalità; si progetta una ricca offerta di eventi da realizzare nella settimana di visita;
 - Si effettua lo scambio di visite;
 - Si producono e pubblicizzano i risultati (anche attraverso strumenti multimediali)
 - Risorse umane:** un docente referente (nell'ambito del "gruppo dell'autonomia").
 - Annualità: triennale** (corrente anno: completamento de contatti e delle intese, fase di preparazione; 2 anni successivi: svolgimento degli scambi di visite).
- **Azione 3: Partenariato con una scuola tedesca** Come per il partenariato con la Francia, si progetta una analoga iniziativa progettuale con scuola della Germania. La individuazione della regione tedesca (in ipotesi il Baden – Wuerttemberg) e della scuola con cui realizzare lo scambio è solo avviata. Si prevede di poter completare entro i prossimi mesi la fase preliminare, di contatto e di intesa con la scuola partner. Pertanto, le coordinate dell'azione progettuale sono le stesse già prima indicate: prima gli incontri virtuali telematici, poi la preparazione e quindi l'effettuazione dello scambio (con ospitalità presso le famiglie) **Risorse umane:** docente di tedesco (per attivare i contatti con la scuola tedesca, una volta individuata).
- **Annualità: triennale** (primo anno: individuazione della scuola tedesca, contatti ed intese; secondo anno: preparazione ed effettuazione dello scambio; terzo anno: secondo anno di scambio).

- **Azione 4: Certificazioni linguistiche** In questa azione rientrano tutte le iniziative che hanno lo scopo di potenziare la conoscenza delle lingue straniere da parte dei nostri studenti e di permettere loro di conseguire delle certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo. In particolare si propongono le seguenti iniziative.
- **Passaporto per le lingue: Inglese KET (A2)** Il progetto si propone di potenziare l'offerta formativa rivolta agli alunni del Marinelli attraverso lo sviluppo dei saperi e delle competenze comunicative di base in lingua inglese ai fini della mobilità in ambito comunitario e transnazionale e per lo sviluppo della vocazione turistica del nostro territorio. Il progetto è rivolto agli alunni del biennio (prime e seconde). I partecipanti potranno sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione KET (Cambridge Key English Test), corrispondente al livello **A2** del **QCER** (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Risorse umane: due docenti di lingua Inglese interni all'istituto. **Annualità:** A.S. 2018-2019 ripetibile nelle due annualità successive. **Durata:** 30 ore.

- Passaporto per le lingue: Inglese PET (B1)

Il progetto si propone di potenziare l'offerta formativa rivolta agli alunni del Marinelli attraverso lo sviluppo dei saperi e delle competenze comunicative di base in lingua inglese ai fini della mobilità in ambito comunitario e transnazionale e per lo sviluppo della vocazione turistica del nostro territorio.

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio (terze, quarte e quinte).

I partecipanti potranno sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione **PET** (Preliminary English Test), corrispondente al livello **B1** del **QCER** (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Risorse umane: due docenti di lingua Inglese interni all'istituto. **Annualità:** A.S. 2018-2019 ripetibile nelle due annualità successive. **Durata:** 30 ore.

- Passaporto per le lingue: Francese DELF A2

Il progetto si propone di sviluppare conoscenze essenziali in Francese, in contesti comunicativi di vita quotidiana, elevando il livello di conoscenze complessive in questa lingua. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte del Marinelli.

I partecipanti potranno sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione **DELF A2** del **QCER** (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Risorse umane: tre docenti di Francese, di cui uno con orario di potenziamento dell'offerta formativa. **Annualità:** A.S. 2018-2019 ripetibile nelle due annualità successive. **Durata:** 30 ore.

- Passaporto per le lingue: Francese DELF B1

Il progetto si propone di sviluppare conoscenze essenziali in Francese, in contesti comunicativi di vita quotidiana, elevando il livello di conoscenze complessive in questa lingua. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte del Marinelli. I partecipanti potranno sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione **DELF B1** del **QCER** (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue).

Risorse umane: tre docenti di Francese, di cui uno con orario di potenziamento dell'offerta formativa. **Annualità:** A.S. 2018-2019 ripetibile nelle due annualità successive. **Durata:** 30 ore.

- ESPAÑOL PARA TODOS

- Sviluppare l'interesse per lo studio della lingua spagnola come strumento per comunicare ed instaurare rapporti sociali.
- Acquisire una competenza comunicativa in situazioni di vita quotidiana che consenta agli alunni di usare la lingua in maniera adeguata al contesto ed agli interlocutori.
- Conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua spagnola sotto il profilo grammaticale, semantico, fonologico e pragmatico.
- Raggiungere il livello di competenza comunicativa B1 rilasciato dall' "INSTITUTO CERVANTES". Pur tenendo presente l'apporto di varie metodologie, si darà priorità all'approccio di tipo nozionale- funzionale – comunicativo. L'apprendimento partirà dalla lingua orale, considerando il dialogo come unità minima di comunicazione. Ci si servirà di testi registrati per abituare gli alunni all'ascolto e alla comprensione di dialoghi in lingua originale. La riflessione linguistica procederà con tecniche induttive e la produzione scritta diventerà gradualmente più complessa e varia per forma e contenuto.

Risorse umane: un docente di Spagnolo. **Annualità:** A.S. 2018-2019. **Durata:** 30 ore.

Progetto "VIVIR ESPANA" Raccoglie tutte le iniziative tese a dare attuazione alle "scelte di indirizzo" 1 e 2 ("Il Marinelli", luogo educativo, generatore di benessere" e "Il Marinelli, esperienza di comunità educativa e di partecipazione democratica"). Il tutto parte dalla consapevolezza che alla base di ogni attività ci deve essere un ambiente accogliente e sereno in cui tutti, studenti, docenti, personale non docente, famiglie, si sentano a proprio agio, si sentano "a casa". L'insieme di queste iniziative costituisce una area progettuale. Essa ha come finalità la promozione di "identità di luogo", di benessere comunitario e potrebbe essere sintetizzato nel motto: "Star bene insieme per crescere bene insieme" In questo spirito sono già avviate dallo scorso anno scolastico e si attueranno in modo strutturale, per il prossimo triennio, molteplici attività compartecipate e condivise tra docenti e studenti, tra le quali le più rilevanti sono i seguenti.

ALLEGATI

Associazione Arma Aeronautica	
	@:assoaeronautica.ve@libero.it
Venezia in Scena	Cannaregio n.2904
Coop. Macramè	Cannaregio n.2118
Comitato Amici di S.Girolamo	Cannaregio n.3082
Diecimenodieci	Cannaregio n.3082
Associazione Ruga Giuffa	Castello n.4738/a
Tecnopolis Lidra	
Circolo Culturale Luigi Nono	
Commercianti di castello e ass.Maumalè	Castello n.1542
Federazione Italiana teatro amatori (FITA)	Riva de Biasio n.1303/b
Virtus pattinaggio	Calle Corona n.1515 (Murano)
Comitato festeggiamenti Sant'Erasmus	Via Chiesa S.Erasmo
Comitato festeggiamenti Divertiamoci Assieme	Via del supiador n.4 (Murano)
Lagunare Kayak S.Erasmo	Via dei forti Zanella c/o S.Erasmo
Centro musica Burano	Via S.Martino sx n.72 (Burano)
Bussola	S.Mauro 16 (Burano)
A.N.S.P.I.	
Circolo Arci Burano	Via S.M. SX n.378 (Burano)
Centro sociale di Burano	Via S.Mauro n.372 (Burano)
Artistica Culturale di Burano	Via S.M.D. n.477 (Burano)

Anteas Burano	
Veneziana di Scienze Naturali	S.Croce n.1730
Artigiani ceramisti veneziani "I Bochaleri"	Castello, 1257 Venezia
http://www.bochaleri.it	
l'email : info@bochaleri.it	
Studio e sviluppo della cultura muranese (ASCUM)	Via Briati n.9 (Murano)
Cultura Venezia - Culturale Europea	Castello n.5597
Archeoclub d'Italia	Cannaregio n.1376/A
Dilettantistica punta S.Giobbe	Cannaregio n.995/A
Sportiva dilettantistica Remiera Serenissima	San Polo n.1650
Pescatori muranesi	F.ta Colleoni n.14 (Murano)
CUS Venezia	Dorsoduro n.2407
S.Francesco della vigna	Castello c/o patronato San Francesco della Vigna
Venezia Runners	F.ta Santi n.1 (Murano)
Parrocchia di S.Girolamo e Amici di S.Girolamo	Cannaregio n. 3022
U.S. S.Erasmo	Via Chiesa S.Erasmo
Istituto veneto per la storia della resistenza	Castello n.1818 c/o ist.Nicolò Tommaseo e c/o ampi
AGESCI Murano	F.ta Vetrai n.131 c/o S.Pietro Martire (Murano)
Culturale Momos e Ass. politiche giovanili di Venezia	Castello n.535
ACIM e Biblioteca municipale di Castello	Milano,via Pellegrino Rossin.32
Amici dell'offerta musicale	Cannaregio n.3047
Chiosstro a S.Elena	Campo della chiesa n.3 Sant'Elena
Comitato organizzatore festeggiamenti rionali di	Castello n.3790 c/o Parrocchia S.Giovanni in Bragora
Cultura Venezia	
Le Colonette	
Artistica Burano	Via S.M.D. n.477 (Burano)
Artemisia e Chorus-chiese di Venezia	
Wigwam giardini storici Venezia	
Ateneo veneto e Artemisia	S.Marco n.1897
Rialto mio	S.Polo n.1680
Amici del cuore	Ospedale civile ss:Giovanni e Paolo
Comitato società remiere punta S.Giobbe	Canareggio n.995/A
Direzione didattica statale "Armando Diaz"	Castello n.4968/A
Gruppo AVIS di Burano	
Marinai d'Italia	Castello n.2180/A
U.S. Alvisiana	Cannaregio n.3269/A
Associazione Coro Marmolada	S.ta Croce - calle Cremonese 353/b
http://www.coromarmolada.it	
e-mail: coro@marmolada.it	

Comitato San Pietro di Castello	Castello n.72
Comitato organizzatore della festa di S.Alvise	Cannaregio n.3536
S.Giacomo Benefica	S.Croce n.1494
Viviamo Venezia	Dorsoduro n.1907
Volontariato MuraNo	Via Forti n.13 (S.Erasmo)
"Tango action"	Santa Croce n.1386
Culturale Attualmente e gruppo francese	Cannaregio n.2731
Centro Musica Murano	Fondamenta Navagero (Murano)
AUSER Burano	SMD (Burano)
Comitato San Gerardo Sagredo	Sacca Fisola, Campiello Chiesa n.1

NO PROFIT	Sindacato unitario di polizia Venezia *
	Soccorso nautico terranova 99
ABCONlus *	Società cantieri Mestre
Amici della musica di Mestre *	Società Italiana Disability Manager
Amici della musica di Venezia	Società mutuo soccorso fra carpentieri e calafati
Arcam-Mirano	Società sportiva Voga Veneta Mestre
Archeo Venezia	Sogno Scout *
Archivio Luigi Nono	SOS Handicap bambini invisibili
Associazione cinofila San Marco	Spes Mestre *
Associazione Corale Cantori Veneziani	Sport Insieme *
Associazione Culturale "Tempo e memoria" - Museo San Polo X	Teatro a l' Avogaria
Associazione di promozione sociale "Contromobbing"	Teatro la Fenice
Associazione di promozione sociale Mille Sogni	Unione Ciclisti Lido di Venezia
Associazione Gabriele Bortolozzo *	Unione nazionale Ufficiali in congedo - sez. Venezia
Associazione Guardie per l'ambiente Onlus	Università del tempo libero Mestre *
Associazione Italiana Cooperative della Pesca	Vela al Terzo
Associazione Italiana per la Donazione degli Organi	Venezia Balletto
Associazione musicale dell' università Ca' Foscari Venezia	Venice Canoe & Dragon Boat
Associazione per la Pace Onlus	Vivere l'ambiente - Cai Tam
Associazione socio - culturale Centro Anch'io *	We and Bike A.S.D. *

Centro Santa Maria Mater Domini	WWF Veneto Orientale
Chorus Associazione per le Chiese del Patriarcato di Venezia	WWF Venezia – Miranese
Cifrematica di Venezia	Associazione Sportiva Rari Nates
CINIT Cineforum Italiano	Associazione Veneziani nel Mondo
Circolo Damistico Mestre *	Astrofili Veneti *
Circolo fotografico 200 ISO	AVIS - sezione di Marcon
Circolo fotografico La Gondola	Avis - sezione di Mestre
Circolo Nautico Porto Santa Margherita	Biblioteca Settembrini - Sistema bibliotecario Cent
Circolo velico Casanova	*
CISM Veneto *	CAI sezione di Dolo
Clodia - Gruppo clodiense di ricerca subacquea	Canoa Club Mestre
Club Alpino Italiano - Sezione di Mirano "A. Azzolini" *	Carnevale Ciliense
Centro P.R.U.A. Onlus *	Cavalieri di San Marco *
Fondazione venezia per la ricerca della pace	Centro Culturale P. M. Kolbe *
format - c gruppo di ricerca	Padri Separati - Sez. Venezia *
Gal Venezia Orientale *	Palazzo Grassi
Geco Gas - Gestiamo i nostri consumi *	Peggy Guggenheim collection
Gilda degli insegnanti	Polifonica Benedetto Marcello - Centro Kolbe *
Giovane montagna	Polisportiva Terraglio
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Mirano *	Polisportiva Triathlon Venezia
Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile Scorzè *	Premio Arte Laguna
Gruppo Terroni Polentooni Spinea *	Pro loco Noale
Il Portico	Pro loco Salzano
Istituto Veneziano per la storia della resistenza e della società contemporanea *	Pro Loco Scorzè *
Italia nostra Venezia *	Richard Wagner di Venezia *
Limosa	Scout CNGEI - sezione di Venezia
Medea *	Scuola di vela nordest *
Moderata Fonte *	Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia*
Nemus Associazione Culturale	Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
Oasi cave di Gaggio - Lipu Venezia *	- Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato*
Officina della Scherma	
Opera pia Casa Paterna *	Consiglio di Bacino Venezia Ambiente
Oratorio San Giuseppe *	
Croce Verde Marcon *	Mondo Infanzia - ambito A.ulss 13*
Croce Verde Mestre	Opera Pia Legato Barone*
Ekos Club Onlus - Isola del Lazzaretto Nuovo	
Figlie del Cuore di Gesù *	Tribunale per i minorenni di Venezia*
Fondazione Alvise Marotta	

Fondazione Bevilacqua La Masa	Veneto Lavoro	
Fondazione ENI Enrico Mattei - Venezia		
Fondazione Giorgio Cini		
Fondazione Groggia		
Fondazione la casa onlus		
Fondazione musicale Santa Cecilia		
Fondazione Querini Stampalia		
Fondazione San Servolo - irsecc *		

